IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI = N. 67 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 9 MARZO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'opinione pubblica europea si attendeva nella settimana decorsa un passo veramente decisivo sulla via della pace, dopo che la Turchia si era completamente affidata, per le trattative, alle Potenze. Invece, sullo scacchiere diplomatico, la settimana passò con molte incertezze, tanto da constatarsi oggi un certo ribasso nell'ottimismo dominante, benchè non ci sembra possano esistere seri dubbi circa una favorevole risoluzione finale.

Dopo il passo fatto dalla Porta presso le Grandi Potenze, queste si rivolsero agli alleati perchè affidassero ad esse le trattative e la definizione del conflitto. Gli alleati però non hanno ancora incondizionatamente aderito, forse perchè desiderano tirar maggiore acqua possibile al proprio molino. Fors'anche la risposta da parte loro al l'offerta di mediazione delle Potenze sarebbe stata più sollecita se gli alleati non avessero presente il modo come dileguarono i precedenti negoziati di Londra, per opera degli attuali governanti turchi i quali quelle trattative infransero bruscamente rovesciando il Gabinetto Kiamil, onde il dubbio che nuove perturbazioni politiche di Costantinopoli possano mandare in aria le trattative cui finalmente sembra piegarsi l'attuale Gran Visir.

Ecco perchè gli alleati desiderano subordinare la loro adesione alla mediazione all'accettazione da parte della Turchia di un minimo di condizioni – che non dovrebbero mai più abbandonarsi – come base dei futuri negoziati.

Ma poichè tale programma minimo contiene, oltre abbondanti indennità di guerra, e la consegna di Adrianopoli, le varie cessioni territoriali vagheggiate dagli alleati compresa la linea Midia-Rodosto, non sembra ancora facile l'accettazione della Porta.

Tuttavia, meno arduo appare ancora il problema della pace che non quello riguardante la delimitazione dei confini della futura Albania, di cui continua a discutere la Conferenza degli Ambasciatori a Londra. Il Montenegro non intende rinunciare a Scutari che spera ancora di espugnare come i greci Giannina: le manifestazioni dello stesso Re Nicola al riguardo, sono molto chiare ed esplicite. La Serbia è più riservata, ma forse soltanto finchè crede possibile ottenere con la remissività le città agognate, principalmente Giacova che l'Austria vuole invece assegnata all'Albania. La Grecia avendo ottenuto la resa di Gianina e dei 33 mila uomini della guarnigione, ripete ancora più alto che non intende lasciare ciò che ha conquistato.

I punti di vista degli alleati e delle Potenze – nonchè della Turchia – sono dunque ancora troppo distanti fra loro, senza tener conto dei dissidi occulti e palesi fra gli stessi alleati, in ispecie tra Bulgaria e Serbia da una parte e tra Grecia e Bulgaria dall'altra.

Un passo innanzi potrebbe essersi fatto con il deferimento della vertenza bulgaro-rumena all'areopago degli Ambasciatori a Pietroburgo: tuttavia è da notare come la Romania non abbia ancora aderito all'arbitrato, attenendosi invece alla semplice mediazione.

Il Congresso degli albanesi tenutosi a Trieste ha affermato la gratitudine di quelle popolazioni per l'Italia e l'Austria-Ungheria alle quali deve il riconoscimento del loro diritto all'indipendenza; ma anche qui le difficoltà e i dissensi non sono mancati, dimostrando come la diversità delle tendenze tra gli albanesi renderà delicato e malagevole il compito di dare una vera vita statale al nuovo principato.

La smobilitazione austro-russa che si attendeva per il giorno 6 ricorrenza delle feste dinastiche russe, è stata lievemente ritardata da differenze di vedute sulla precedenza dei povvedimenti.

Che però la smobilitazione sia prossima lo dimostrano non soltanto le eccellenti disposizioni dei due Governi, ma anche le misure preparatorie già prese anche da parte dell'Austria verso la frontiera serba.

***

L'Imperatore Guglielmo ha assistito a Wilhelmshaven alle manovre navali, durante le quali la marina tedesca fu colpita da gravissimo lutto per la catastrofe della torpediniera *S 178*, affondata dall'incrociatore *York*, con 70 vittime. La catastrofe ha offerto occasione alle marine ed ai Governi degli altri Stati per le più vive dimostrazioni di simpatia e manifestazioni di condoglianza.

L'Imperatore, parlando a Brema davanti alle autorità di quella città libera, ha propugnato nuovamente la necessità degli armamenti per mantenere la pace.

Intanto l'Imperatrice con la Principessa Vittoria Luisa ha eseguito il progettato viaggio presso i Duchi di Cumberland a Gnumden, mentre i Duchi verranno a Berlino dopo Pasqua.

La politica interna è occupata dalla grande questione dei progetti militari, che porteranno gli effettivi in tempo di pace a 865.000 uomini e conterranno anche importanti innovazioni organiche. I progetti saranno presentati il 28 marzo e discussi il 7 aprile al *Reichstag*.

Non si dubita dell'approvazione, grazie anche all'effetto suscitato in Germania dai progetti militari francesi. Notevoli difficoltà solleverà invece il problema delle spese, che superano 1500 milioni. Il Governo proporrà un'imposta speciale da pagarsi una sola volta (ma in rate) da tutte le fortune superiori a 50.000 m.

***

La Camera austriaca ha preso le vacanze di Pasqua senza che le divergenze tedesco-czeche e polacco-rutene abbiano trovato la soluzione, che permettesse di decidere con maggiore libertà su importanti problemi devoluti all'esame del Parlamento. E nemmeno si è potuta discutere la relazione della Giunta del bilancio sulla facoltà giuridica italiana.

In Ungheria il Gabinetto Lukacs ha riportato un grande successo imponendo all'opposizione la sua volontà nella questione della riforma elettorale, senza che l'opposizione abbia osato tentare il minacciato ostruzionismo e lo sciopero generale. Il conte Appony ha formulato il punto di vista dell'opposizione, la quale poi abbandonò l'aula, lasciando alla maggioranza di approvare in poche sedute la riforma in tutte le tre letture.

***

La Camera francese si è occupata delle interpellanze radicali sulle scuole e discute i bilanci, ma in verità tutta la sua attenzione è attratta dai nuovi progetti militari e dal ritorno alla ferma triennale. La presentazione fu fatta dal Min. della Guerra Etienne giovedì scorso, in mezzo a violenti tumulti dei socialisti, che presentarono un contro-progetto per la milizia nazionale e per l'abolizione dell'esercito permanente.

Intanto è stata presentata al Senato da Clemenceau, in nome della commissione, la relazione Jeanneney sulla riforma elettorale ed il Senato sembra voglia discuterla sollecitamente. Così in Francia i due maggiori problemi della vita politica interna, quello militare e quello elettorale, saranno decisi durante la primavera.

E' stata iniziata anche la discussione dell'accordo franco spagnuolo per il Marocco che in sostanza non incontrerà vera opposizione.

***

Alla Camera dei Comuni fu letto il breve messaggio di Re Giorgio per la chiusura della sessione. Si tratta più che altro di formalità, essendo imminente la convocazione della nuova sessione per l'approvazione dei bilanci.

Il Min. della Guerra Seely ha fatto un viaggio a Madrid ed il Min. della Marina, Winston Churchill, ha assistito a manovre navali francesi a Tolone. Ambedue furono ricevuti con grande cordialità.

Il Min. dell'Interno Mac Kenna si è deciso a escogitare rimedi legislativi ed energici contro le suffragiste.

***

La Russia festeggia con grande solennità il terzo centenario dei Romanoff. Lo Czar ha emanato un manifesto ed ha accordato un'amnistia. La *Duma* aveva concesso larghi fondi per le feste.

***

Woodrow Wilson ha preso possesso della presidenza degli Stati Uniti ed ha pronunciato un discorso-programma rilevando le gravi difficoltà che il partito democratico dovrà affrontare per la riforma di tutta la legislazione, dopo 16 anni di regime repubblicano.

— Al Messico si prepara un compromesso, che porterebbe Diaz alla presidenza e De la Barra alla vice presidenza.

Zapata è però tuttora in armi.

NOTE DEL GIORNO

Finora non si hanno notizie concrete sulla risposta degli alleati balcanici alla comunicazione delle Grandi Potenze. In massima, non pare che vi sia riluttanza alla proposta mediazione: vi sarebbe invece una certa renitenza per una mediazione impegnativa, desiderando gli Stati alleati di conoscere almeno un minimo delle concessioni che la Turchia è disposta a fare, onde avere almeno in tale minimo una base non più discutibile.

Oltre il possesso di Adrianopoli, la Bulgaria insisterebbe sulla linea di confine Midia–Rodosto, che va dal Mar Nero al Mar di Marmara: tutti poi reclamano l'indennità di guerra, la quale però non potrebbe a meno di essere considerata in confronto alla quota parte del debito pubblico ottomano, inerente alla entità dei territori, che passerebbero agli Stati alleati.

Non è detto quindi che vi siano difficoltà insuperabili per riuscire alla mediazione, la quale, una volta accettata, come si è detto, con certe basi preliminari dovrebbe svolgersi dalle Grandi Potenze in forma arbitrale e senza ulteriori riserve, che non sarebbero possibili, d'altronde, se ogni decisione delle Potenze dovesse venir subordinata all'apprezzamento delle parti in causa.

Noi abbiamo quindi l'impressione che le difficoltà maggiori, più che dalle questioni in causa fra Turchia e Stati alleati, verranno dalla ripartizione dei territori ceduti dalla Turchia e segnatamente dalle pretese degli Stati stessi rispetto ai confini dell'Albania, di cui tutti ammettono la costituzione in nuovo Stato, ridotto però alle proporzioni della Repubblica di San Marino.

***

L'*Echo de Paris*, commentando l'articolo del nostro redattore militare, gen. Bompiani, sulla necessità per l'Italia di proporzionare, sia pure modestamente, la potenzialità della nostra compagine militare, ai poderosi aumenti degli altri eserciti, dice che in Francia si comprende difficilmente come gl'impegni cogli alleati impongano questi aumenti all'Italia, dal momento che dieci anni fa, quando si trattò della sistemazione nel Mediterraneo, vi furono tra Delcassé e Prinetti dichiarazioni che l'Italia non si sarebbe associata ad alcuna aggressione alla Francia.

Non si capisce quindi — conchiude il confratello parigino — perchè l'Italia si troverebbe costretta a sforzi militari, che soltanto un attacco italiano contro la Francia, o viceversa, potrebbero giustificare.

La risposta è molto semplice.

Cominciamo dall'escludere le aggressioni, essendo ormai notorio anche agli esquimesi che la Triplice Alleanza nella sua essenza è talmente pacifica per i suoi obiettivi, che i soci non sono obbligati ad intervenire, se non nel caso che uno dei soci sia aggredito e non aggressore.

Il rafforzamento del nostro esercito non è dunque imposto dagli alleati, bensì dalla necessità di mantenere per conto nostro in tema di potenzialità militare le proporzioni esistenti. E ciò senza parlare delle maggiori esigenze, derivanti dalla conquista della Libia, che reclamerà sempre una disponibilità di forze, non già nei rispetti dei nostri cortesi vicini nell'Africa settentrionale, bensì per le incognite interne.

Forsechè la Turchia non ha sempre tenuto, pur restando alla costa, un Corpo d'armata?

A parte poi che le alleanze sono limitate ad un certo periodo e sarebbe puerile attendere la scadenza per riordinare le proprie forze militari, c'è il fatto immanente, che non mantenendo all'esercito nostro le proporzioni determinate dalla potenzialità degli altri eserciti d'Europa, avverrebbe quel che è avvenuto per la nostra Marina, la quale, dal terzo o dal quarto posto, in breve volgere di anni è passata al settimo o all'ottavo.

***

Del resto, anzichè lasciarsi annebbiare dalle diffidenze, l'*Echo de Paris* farà meglio a fermarsi sullo scambio di cortesi, leali dichiarazioni, avvenute fra il sig. Jonnart alla Camera francese e il march. di San Giuliano nella seduta di ieri al Senato.

Jonnart (*Min. Esteri*). Noi avremo cavallereschi vicini su quella terra su cui abbiamo versato tanto sangue, su cui attendiamo splendide messi. Noi seguiremo con calda simpatia gli sforzi che si compiono accanto a noi, così nella zona spagnuola del Marocco, come nella Libia, ove i nostri amici italiani possono contare sul nostro più leale concorso. (*Vivi applausi*).

Di San Giuliano (*Min. Esteri*). I rapporti con la Francia, anche per la vicinanza con essa in Libia, sono cordiali e si vanno svolgendo in conformità degli accordi.

Le amichevoli parole pronunziate ieri dal Ministro degli esteri, sig. Jonnart, alla Camera francese in occasione della discussione del bilancio hanno trovata una eco simpatica e corrispondente ai sentimenti dell'Italia. (*Vive approvazioni*).

Honny soit qui mal y pense!

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 8 — E' morto l'ex-Ministro della marina Alfredo Picard.

(S) **Washington**, 8 — Il nuovo Presidente Wilson ha intenzione di seguire il parere de' capi-gruppo parlamentari e di consacrare la sessione supplementare del Congresso alla revisione delle tariffe doganali.

Sarà preparato un *bill* sulla revisione monetaria per una sessione supplementare; ma il voto avrà luogo soltanto nella sessione ordinaria di dicembre per lasciare al Parlamento il tempo di esaminare il *bill* coscienziosamente.

(S) **Parigi**, 8 — L'*Echo de Paris* dice che il Pr Lord dell'Ammiragliato Winston Churchill assistette ieri alla seduta della Camera francese e il giornale segnala la lunga conversazione che egli ebbe con Briand, che, del resto conosceva personalmente.

Tutti sono d'accordo, dice l'*Echo de Paris*, nell'attribuire un significato politico alla lunga conversazione del Capo del Governo francese col Ministro della Marina britannica.

(S) **Parigi**, 8. — Si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri. Il Ministro della Marina, Baudin, rendendo conto della sua visita alla flotta, dichiara di avere constatato il grande valore dei comandanti e l'ottima tenuta dell'equipaggio, ed ha aggiunto che i risultati del tiro a grande distanza sono stati assai soddisfacenti.

— Bonhoure, governatore in Oceania, è stato nominato Governatore della Somalia francese.

— Il Consiglio ha deciso di chiedere al Parlamento che i funerali di Alfredo Picard siano fatti a spese dello Stato.

Subito dopo il Consiglio i Ministri si recarono a firmarsi al domicilio dell' ex-Ministro della Marina, e Barthou ha espresso alla famiglia le condoglianze del Governo.

◆ (S) **Londra**, 8. Il *New York Herald* riceve da Puerto Plata che il Presidente della Repubblica di S. Domingo Mons Noel, ha dato le dimissioni ed è partito per l'Europa.

La popolazione teme che scoppi una rivoluzione.

FESTE DELLA DINASTIA IN RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 8 — Ha avuto luogo iersera un grande spettacolo di gala alla presenza dell'Imperatore, dell'Imperatrice, dei dignitari della Corte, dei Ministri e dei funzionari.

Il teatro era gremito e lo Czar è stato fatto segno ed entusiastiche dimostrazioni.

(S) **Costantinopoli**, 8 — Lo Czar Nicola ha diretto un telegramma al Patriarca ecumenico in cui lo ringrazia per il suo dispaccio di felicitazione in occasione del terzo centenario della dinastia dei Romanoff. E' questa probabilmente la prima volta che lo Czar telegrafa ad un patriarca.

◆ (S) **Pietroburgo**, 8. Lo Czar ha ricevuto gli anziani e i delegati delle popolazioni rurali. Uno degli anziani del Governo di Pietroburgo ha pronunciato il seguente discorso: «Noi viviamo per voi, al vostro primo appello ci leveremo tutti a formare una forte muraglia e sacrificheremo la vita per l'Imperatore e per la gloria della patria».

L'Imperatore ha abbracciato l'oratore, fra le acclamazioni dei presenti, al suono dell'inno nazionale.

Seguì un banchetto, nel quale l'Imperatore ha brindato alla salute degli anziani.

IL REGGENTE DI BAVIERA A BERLINO

(S) **Berlino**, 8 — L'Imperatore e il Principe Reggente di Baviera passarono in rivista gli aeroplani e i dirigibili nei loro *hangars*. Però alcuni aviatori, nonostante la tempesta, eseguirono riuscitissimi voli.

(S) **Berlino**, 8. — Nel Castello reale vi è stata una colazione, alla quale ha assistito, oltre all'Imperatore all'Imperatrice ed ai Principi Reggenti di Baviera, anche il Cancelliere dell'Impero, Bethmann Hollweg.

Indi i Principi bavaresi, accompagnati alla stazione dall'Imperatore e dalla Principessa Eitel Federico, sono partiti per Dresda.

◆ (S) **Berlino**, 8. Dopo la colazione offerta dall'Imperatore e dall'Imperatrice, e alla quale hanno partecipato il Cancelliere dell'Impero, l'Imperatore e la Principessa Eitel Federico hanno accompagnato alla stazione il Principe Reggente di Baviera e la Principessa, che sono ripartiti per Dresda.

IL PRESTITO TEDESCO

(S) **Berlino**, 8 — Il risultato delle sottoscrizioni per il prestito dell'Impero di 50 milioni, per il prestito pressiano di 100 milooni e per i 400 milioni di buoni del tesoro prussiano non è ancora conosciuto esattamente.

Sembra che le sottoscrizioni sorpassino di 68 milioni l'ammontare dei prestiti.

Le sottoscrizioni a fermo ammontano a 142 milion

Da Parigi

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 9 (ore 0.50). — Secondo informazioni pervenute all'Agenzia *Information*, la risposta degli alleati balcanici alla proposta di mediazione delle Potenze sarebbe stata redatta ieri. Essa riconoscerebbe l'opportunità di un intervento, purchè abbia per base le condizioni di pace precedentemente fissate e risolva nel senso favorevole agli alleati la questione delle isole e quella della indennità di guerra.

A questo proposito, un telegramma da Londra dice che nei circoli bulgari di Londra si ritiene che la risposta degli alleati alla proposta di mediazione delle Potenze sarà consegnata lunedì. Essa porrebbe come condizione precipua l'indennità di guerra.

— Il Ministro di Bulgaria a Parigi in un'intervista col *Temps*, dopo affermata l'imprescindibilità della indennità di guerra per la conclusione della pace, disse che le Cancellerie in questo momento si occupano attivamente per trovare una formula di accomodamento tra la Bulgaria e la Rumenia.

— Nei circoli artistici parigini sono molto commentate le informazioni del *Temps* (Vedi *Cronaca di Roma*) circa le dimissioni di Carolus Duran da direttore dell'Accademia di Francia a Roma. Circa il probabile successore del Carolus Duran a Villa Medici, si fa il nome di A. Besnard, come il più quotato.

Da Vienna

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

VIENNA 8 ore 17. — La soluzione della crisi balcanica fa, sotto tutti i punti di vista, lentissimi progressi.

Gli Stati balcanici non sono d'accordo circa la risposta concernente la mediazione delle Potenze.

Per notizie da Sofia credesi che i detti Governi declineranno la mediazione nel senso della Convenzione dell'Aja e consentiranno solamente ad una mediazione senza impegno.

Essi Governi faranno note le loro richieste minime perchè la mediazione conduca al risultato di farle conseguire.

— Si ha da Parigi che in quei circoli diplomatici si dichiara che una clausola preliminare la quale dovesse fissare *a priori* le condizioni di pace renderebbe più difficile l'azione delle Potenze, mentre i Governi balcanici potrebbero ora accettare in massima la mediazione senza pregiudicare le loro decisioni definitive.

— E' probabile però che le Potenze insisteranno nel raccomandare ai Governi balcanici di accettare in massima la mediazione senza riserve.

— I negoziati fra Vienna e Pietroburgo si svolgono piuttosto lentamente, secondo notizie da diversa fonte, si spera che l'accordo per la diminuzione delle misure militari per ambo le Potenze sarà quanto prima un fatto compiuto.

— Intanto, se si riguarda la situazine secondo tali constatazioni si deve riconoscere nuovamente il fondamento del commento del *Fremdenblatt* il quale tendeva ad attenuare le interpretazioni esageratamente ottimiste fatte da una parte della stampa alle note dichiarazioni del Pr. Ministro Stuergkh, quasi che tutte le pendenti difficoltà internazionali fossero già superate.

Anche il piccolo gruppo di deputati che intendevano interpellare sull'articolo del *Fremdenblatt* per attaccare il capo sezione dell'Ufficio stampa al Ministero degli esteri, consigliere Kanya, hanno dovuto ricredersi ed hanno quindi rinunziato all'interpellanza.

Anche quei giornali i quali si affrettarono ad annunziare prematuramente una completa *détente* internazionale, constatano oggi con evidente malumore, che le difficoltà perdurano.

Infatti un eminente personaggio caratterizzò molto bene la situazione generale, dicendo ad un redattore della *N. F. Presse*: «Ci avviciniamo verso la pace, ma lentamente, per così dire, sulle gruccie».

Questa frase epigrammatica concorda perfettamente con le ponderate spiegazioni del *Fremdenblatt*, il quale, durante la grave crisi attuale, diede sempre una fedelissima fotografia del vero stato delle cose.

Parlamenti esteri

UNGHERIA

Budapest, 8. — La Camera approvo' in terza lettura il progetto di riforma elettorale.

BULGARIA

◆ (S) **Sofia**, 8. *Sabranje*. – Interrogato sulla opportunità di inviare in congedo per qualche tempo gli uomini della territoriale affinchè possano attendere ai lavori dei campi, il Ministro della guerra dichiara hce il Governo vi pensa sempre, ma che, a causa dello stato di guerra, una tale misura è inopportuna.

Interrogato circa la espulsione da parte delle autorità serbe di Monastir del Direttore della succursale della Banca Nazionale di Bulgaria, il Ministro delle finanze dichiara che purtroppo il fatto è vero e che tale misura è spiacevole. Egli fornirà le più ampie spiegazioni quando avrà ricevuto un rapporto dal funzionario espulso; tuttavia ha già pregato il collega degli esteri di fare passi a Belgrado.

L'interpellante si dichiara soddisfatto e constata che è stata fatta una campagna da certa stampa in Grecia e in Serbia contro la Bulgaria, mentre il Governo esercita la sua censura sulla stampa bulgara unicamente per difendere gli alleati contro le accuse e le rivelazioni dei giornali.

GERMANIA

◆ (S) **Berlino**, 8. *Reichstag*. – Alla fine della seduta il Presidente ricorda i tempi gloriosi degli ultimi cento anni, aggiungendo che fino alla creazione dell'Impero tedesco la via fu seminata di spine. Ora, ha proseguito viviamo sotto la bandiera nera, bianca e rossa che ci protegge. L'Impero celebra, col popolo e col Re di Prussia, lietamente i giorni memorabili del grande inizio del risorgimento politico.» (*Vivi applausi*).

Il *Reichstag* si aggiorna al 2 aprile.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 8 — *Camera dei deputati* – Durante la discussione della legge dei culti, sorge una viva agitazione; alcuni deputati presentano una mozione di sfiducia contro il Govero.

La mozione è respinta.

Soltanto gli evoluzionisti hanno votato per la sua approvazione.

La Camera continua la discussione della legge dei culti; gli evoluzionisti abbandonano l'aula.

LE POTENZE E LA QUESTIONE BALCANICA

LA MEDIAZIONE

◆ (S) **Londra**, 8. Le Legazioni degli Stati balcanici non avevano stasera ricevuto ancora alcuna informazione circa i termini o la data probabile della risposta dei loro Governi alla proposta di mediazione delle Potenze.

◆ (S) **Vienna**, 8. Secondo una notizia da Sofia alla *Politische Correspondenz* finora gli Stati balcanici non hanno concordato la loro decisione riguardo alla risposta all'offerta di mediazione delle Potenze.

Nei circoli informati si ritiene verosimile che i Governi degli Stati alleati respingeranno la mediazione nel senso della convenzione dell'Aja e, rendendo note le loro pretese minime, si dichiareranno pronti ad acconsentire ad una mediazione che abbia per iscopo il raggiungimento di dette domande.

ROMANIA E BULGARIA

(S) **Vienna**, 8 — La *Neue Freie Presse* ha da Bucarest: Il Ministro rumeno a Sofia principe Ghika, arrivato alcuni giorni or sono, è partito per Pietroburgo per informare i rappresentanti delle grandi Potenze circa la vertenza bulgaro-rumena. Nella sua missione sarà assistito dal Ministro rumeno a Pietroburgo.

Nazionalismo ed emigrazione

Alcuni anni or sono Enrico Corradini, fervido e tenace nazionalista, recavasi nell'America del Sud a diffondervi il suo pensiero e ritemprarvi, colla parola facile, il sentimento della nazionalità nei connazionali, che a milioni popolano quelle ubertose contrade. Non vi raccolse allori nè dollari, ma, studiato l'ambiente in cui si svolge la vita degli emigrati italiani, ritornò in patria col proposito di dare tutta l'opera sua di letterato, di conferenziere, di scrittore, alla diffusione fra i lontani fratelli delle idee che formano il caposaldo del giovane partito nazionalista.

Col suo lavoro *La Patria lontana* il Corradini ha trattato in forma di romanzo, efficacemente, il tema della nazionalità dei figli d'Italia che nascono fuori dei confini patri — nazionalità, a senso dell'autore, inestinguibile che deve affermarsi vigorosamente in tutti i paesi transoceanici nei quali si addensa e prolifica la nostra emigrazione lavoratrice.

***

Ora lo stesso Corradini ha posto sulle scene al Politeama Margherita di Genova un suo dramma, *Le vie dell'Oceano*, in cui lo stesso argomento della nazionalità e dell'amore di patria s'intreccia alle vicende di un emigrante calabrese, il quale, partito dal suo paese alpestre povero e ignorante, è riuscito nella Repubblica Argentina a farsi ricco ed a comporre il nido della famiglia. Ma nei quarant'anni del suo lavoro egli non ha avuto tempo di ricordarsi della terra natale, nè ha educato all'amore di essa i suoi figliuoli, i quali si sentono e si protestano argentini e ricusano, con certo senso di sprezzo per l'Italia, di accompagnare nel viaggio del ritorno il padre, nel cui animo si sono accesi gli ardori patriottici all'annunzio della guerra libica e del meraviglioso ridestarsi della nuova coscienza italiana.

***

Con questo dramma Enrico Corradini ha voluto combattere una nuova battaglia in nome dell'ideale nobilissimo a cui s'ispira la sua propaganda nazionalista — e in quella che si chiama «lotta di anime» fra l'ignorante calabrese arricchito in terra argentina e i figli suoi che non sentono la nazionalità d'origine, nè impulsi d'affetto per l'Italia, traluce nei suoi termini precisi un problema che il Corradini avrebbe potuto sfiorare, almeno, negli animati, concitati dialoghi dei suoi personaggi.

E' il problema della preparazione mancata finora ai nostri emigranti transoceanici per poter in quelle lontane terre non solo lavorare per la ricchezza, ma un po' anche per la nazionalità ed essere in grado di educare la prole alla conoscenza, al rispetto, all'amore della patria di origine.

***

Il contrasto descritto con efficacia dal Corradini fra il vecchio padre calabrese e i figli suoi, è il riflesso di una dolorosa verità, ed è contrasto che si rinnova in innumeri famiglie di italiani residenti in America. Il che non accadrebbe — e non accade, per atto d'esempio, in seno alle famiglie inglesi, francesi e tedesche — se i figli non potessero ragionevolmente rimproverare al padre di non aver fatto nulla perchè essi ricordassero la patria originaria. L'Argentina ha arricchiti i figli del calabrese di Corradini: la ricchezza li ha rifatti figli della terra che da lui fu prodotta per essi; dell'Italia non hanno mai sentito parlare o ne hanno udito parlar male; come volete che amino un paese che è loro ignoto o mal noto?

Tocca a noi trasformare e migliorare l'elemento di lavoro e di prosperità che diamo all'America, se vogliamo che questo elemento nelle sue robuste propaggini conservi i tratti caratteristici del paese di origine. Non assolvendo questo preciso compito, noi non possiamo che accettare con rassegnazione le conseguenze ineluttabili della incapacità dei nostri emigranti a mantenere nei loro figliuoli nati all'estero il sentimento della nazionalità e della patria.

***

Un'altra considerazione ci suggerisce il dramma del Corradini. Dal suo punto di veduta nazionalista egli insinua l'idea che le nostre emigrazioni nel Sud-America costituiscano altrettante Italie; che le nostre collettività organizzate si sovrappongano alle collettività indigene, che per mezzo dell'emigrazione l'Italia, in una parola, conquisti nel lato senso della parola i paesi presso i quali essa sviluppa le sue attività e le attitudini attinte alla sua civiltà millenaria.

Ora, questa è — politicamente, giuridicamente ed economicamente — una pericolosa utopia, contro la quale protesta la ragione delle cose e che vuole essere energicamente riprovata da quanti desiderano che le nostre libere colonie di oltre Atlantico vivano tranquille, lavorino con profitto e siano accolte da quelle popolazioni e da quei Governi, con animo sgombro d'ogni dubbio e d'ogni preoccupazione.

Come pare sia inteso nel dramma *Le vie dell'Oceano*, il nazionalismo applicato al problema dell'emigrazione potrebbe essere fonte di gravi perturbazioni, creare imbarazzi diplomatici e precludere ogni ulteriore strada all'espansione pacifica delle forze morali ed economiche dell'Italia in paesi nei quali essa ha grandi interessi stabiliti ed altri più grandi vi può intrecciare, data la vitalità nazionale, l'incessante aumento della sua popolazione e lo sviluppo delle industrie, le quali cercano affannosamente al di là dei mari nuovi mercati di consumo.

ARMI ED ARMATI

GERMANIA

L'aumento degli effettivi.

◆ (S) **Berlino**, 8. Si dichiara da fonte ufficiale che la cifra del contingente annuale supplementare delle reclute prevista nel progetto di legge sugli armamenti la cui pubblicazione è ormai prossima, è di poco inferiore ai 70.000 uomini.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

R. D. col quale vengono apportate modificazioni al regolamento approvato col R. D. 4 febbraio 1912 per l'amministrazione e l'erogazione del fondo di invalidità e di vecchiaia in favore degli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia

R. D. col quale viene revocata la dichiarazione di zona malarica nei riguardi del territorio dell'Isola Lunga nel Comune di Marsala.

RR. DD. riflettenti la determinazione di zone di servitù militari in quel di Udine

R. D. che scioglie l'amm. della Congr. di Carità di Arce (Caserta)

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di tenente medico nella R. Marina

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

***

Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia. — Sommario:

Parte ufficiale: Avviso (2ª pubblicazione) – Graduatoria generale – Avvertenza per variazioni: Magistratura – Decreto ministeriale che chiama alcuni senatori a far parte della Suprema Corte disciplinare – Decreto ministeriale che istituisce una Commissione per studiare e proporre il regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato ed archivi notarili – Decreto ministeriale che fissa i giorni in cui avranno luogo le prove scritte dell'esame di concorso a 100 posti di uditore giudiziario – Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero – Registrazione di decreti alla Corte dei conti – Posti vacanti – Culto – Defunti.

Nella Magistratura

Sessa cav. Pietro, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è collocato e riposo.

Vassallo cav. Angelo, cons. della sezione di Corte d'appello in Macerata è nominato presidente del tribunale di Macerata.

Pilotti Massimo, giudice del tribunale di Este, è tramutato al tribunale di Casale.

***

R. ESERCITO. — Il Bollettino militare reca:

RR. Carabinieri: maggiori Omati conte cav. Vittorio promosso colonnello – cap. Falcone cav. Rodolfo e cap. Araldi cav. Carlo promossi maggiori.

Sono promossi capitani i ten.: Bianchi Guido, Centurione cav. Enrico, Lazari nob. Carlo, Celi Angelo, Ciamavei Michele, Sammartino Alfonso.

Sono promossi ten. i sottoten: Cascella Anselmo, Gennini Enrico, D'Alessandro Giovanni, Massa Benedetto.

Fanteria: Turri Ottorino cap. 99° a riposo per infermità e nominato cav. Corona d'Italia.

Parodi march. di Magiusi Domenico cap. 6 fant. – Ondolfi Raffaello, id. 8 id. – Letti Maurizio, id. 1° alpini, collocati a loro domanda, in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio.

Manzini Antonio ten. 74° in aspettativa per infermità id. id. – Mazzotto Umberto cap. 79° id. id. id.

Cavalleria: Pastore Eraldo sottoten. regg. Nizza accettata volontaria rinunzia dal grado.

Genio: Alberti cav. Adriano magg. capo sezione Min. guerra cessa da dette funzioni e destinato 6 genio.

Distretti: Sono promossi col. i ten. colonnelli: Gazzoletti cav. Guglielmo e Lostia di S. Sofia.

Sono promossi cap. i ten. Belli conte Carlo e Bongiovanni Carlo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Inaugurazione del Museo Teatrale a Milano

(S) **Milano**, 8. — Oggi fu inaugurato il Museo Teatrale della *Scala*, presenti S.A. R. il conte di Torino il Ministro della P.I. on. Credaro, l'assessore Menozzi, il generale Caneva e il prefetto Panizzardi. La sala è gremita di invitati, tra cui molte autorità parecchi senatori, deputati e vari artisti, oltre a molte signore.

L'ingresso del Conte di Torino e del Ministro Credaro è accolto da applausi.

Subito dopo, il duca Visconte di Modrone, Presidente del Comitato, pronuncia brevi ed applausi dite parole di ringraziamento al Conte di Torino, al Ministro e a quanti favorirono la formazione del Museo o intervennero oggi all'inaugurazione.

Prende quindi la parola il direttore della Pinacoteca di Brera, Modigliani, che dice che nelle varie vicende attraverso le quali si venne concretando la idea di questo museo, le difficoltà furono vinte e i voti esauditi. La interessante relazione fu seguita con interesse e alla fine applaudita.

Sono le 18 quando prende la parola Corrado Ricci per pronunciare il discorso inaugurale che è frequentemente applaudito e infine acclamato.

Il Conte di Torino e il Ministro Credaro iniziano quindi colle autorità la visita del Museo.

Italia Centrale

Firenze, 8 — E' partito stamane, in traduzione ordinaria, per Gemignano il maestro Giovanni Rapi, detto *'o prufessore*, uno dei principali implicati nel processo Cuocolo, il quale deve scontare in quel penitenziario la grave pena cui fu condannato dalla Corte di Assise di Viterbo.

Italia Meridionale

Lucera, 8. Si ha da Peschini che la notte scorsa in contrada « Piana » tal Pasquale Di Spaltro, da poco tornato dall'America, presentatosi alla casa dei coniugi ottuagenari Domenico Di Marco e Maria Tozzi, zii di sua moglie, li uccideva barbaramente. Recatosi poi in un bosco vicino, il Di Spaltro a sua volta si uccideva sparandosi una fucilata sotto al mento. La causa della tragedia va ricercata nel fatto che il Di Spaltro, tornando dall'America, aveva trovato la casa coniugale deserta, perchè la moglie l'aveva abbandonata per andare a vivere a Napoli. Dell'abbandono della moglie il Di Spaltro accusava la poca sorveglianza degli zii, ai quali, partendo, l'aveva affidata. Di qui il proposito della vendetta che doveva essere così ferocemente compiuta.

Nelle Isole

Sassari, 8: — In età di anni 102 è morta stamane la signora Rita Cocco, vedova dell'avv. Altea di Tempio. Fino a pochi giorni fa essa accudiva alle faccende domestiche serbando piena lucidità di mente.

— Tal Pietro Tola di anni 70, agente daziario, vedendo stamane una bambina dibattersi disperatamente nelle acque sotto il ponte del fiume Rosello, si gettava coraggiosamente nell'acqua e riusciva, dopo molti sforzi e con suo grave pericolo a trarre a riva la disgraziata che già stava per annegare. L'atto coraggioso del vecchio agente ebbe il plauso di tutta la cittadinanza.

Provincia Romana

Civitavecchia, 8 — Ieri sera durante la seduta del Consiglio comunale, mentre il cons. De Clementi svolgeva un'interrogazione sull'Università Agraria, un individuo del pubblico chiese al Sindaco di poter parlare Seguì un chiasso infernale. La folla improvvisò nell'aula una dimostrazione ostile all'Amministrazione Dovette intervenire la forza pubblica per fare sgombrare la sala. Nella confusione parecchi vetri della finestre andarono in frantumi. Sulla piazza si rinnovò la dimostrazione e di nuovo intervenne la forza pubblica. L'agitazione durò fino a tarda notte. Da Roma sono giunti funzionari di P. S. guardie e carabinieri di rinforzo. Intorno al Municipio è stato formato un cordone di agenti. Corre insistente la voce che la Giunta abbia deciso di dimettersi.

Cava, 8 — Finalmente, dopo parecchie sedute, si è addivenuti alla nomina del Sindaco nella persona del dr. Luigi Scatena. Si spera che egli accetti l'incarico che se è onorifico, è anche in questi momenti oneroso, dovendo l'amministrazione comunale provvedere alla soluzione di problemi impellenti, quali la luce elettrica, l'acqua potabile, la viabilità pubblica.

— Come è noto, per questo abitato dovrebbe passare la ferrovia elettrica Roma–Frosinone. Da tempo si è iniziata un'agitazione affinchè detta ferrovia non ostacoli la viabilità. Un comizio tenutosi oggi ha deliberato di chiedere all'on. Venzi e al cons. prov. commendatore Clementi che i lavori per l'interno dell'abitato siano eseguiti in modo da allargare l'attuale strada provinciale.

Albano, 8: — Stamane il treno n. 202, che parte da Albano alle 7.20, giunto a Castel Gandolfo, in località « Sterparo », deragliava. La causa del deragliamento fu un grosso macigno rotolato da un'altura soprastante in seguito allo scoppio di una mina. Non si sa ancora per qual grave imprudenza la mina si stata fatta esplodore, proprio pochi secondi prima dell'arrivo de treno. Fortunatamente il macchinista, tal Gaetano D'Alessandro, vedendo il masso precipitare, con grande sangue freddo chiuse i freni scongiurando così un disastro. I viaggiatori non ebbero altro danno che lo spavento. Il treno ha subito danni non lievi. Si dovette operare il trasbordo. Sul luogo si recarano le Autorità.

L'Istituto del Credito Agrario per il Lazio

NEL SUO X ANNO DI VITA

E' uscita in questi giorni la relazione per l'esercizio 1912 al Ministro d'agricoltura dell' « Istituto di Credito agrario per il Lazio ».

Spigoleremo brevi notizie dal volume testè pubblicato.

Lo sviluppo progressivo di questo Istituto destinato a fecondare l'agricoltura laziale si rivela dalle seguenti cifre.

Anzitutto notiamo che gli *Enti agrari* accreditati presso l'Istituto, che nel 1902 (primo anno di vita del medesimo) erano in numero di dieci « nel 1912 sono saliti a centotredici.

Lo sviluppo delle operazioni relative si rivela dal seguente prospetto.

Esercizi	Rimanenza precedente	Effetti entrati nell'anno N°	Effetti entrati nell'anno Importo	Totale entrata
1904 L.	—	206	138.760.70	138.760.70
1905 »	91.145.50	2373	1.397.730.12	1.488.876.62
1906 »	590.785.87	3580	2.438.766.69	3.029.552.56
1907 »	900.999.08	8006	4.912.098.15	5.813.097.23
1908 »	1.222.533.22	9159	6.718.815. –	7.941.348.22
1909 »	1.796.872.74	11496	7.376.249.81	9.173.122.55
1910 »	1.814.027.98	12555	8.215.794.59	10.029.822.57
1911 »	1.999.416.16	13663	13.124.431.40	15.123.847.56
1912 »	1.555.010.61	12895	9.872.284.73	11.427.835.34

Come si vede l'Istituto, con un capitale di fondazione di un milione è riuscito a fare operazioni per **tredici milioni** e più in in solo anno a vantaggio degli agricoltori.

Dutante l'esercizio 1912 furono fatte cogli Enti intermedi operazioni nuove per la somma di Lire 3.733.413,68 ed operazioni di rinnovo per la somma di L. 4.924.174,20.

Queste ultime furono ripartite come appresso.

Consorzi e Comizi Agrari	L.	2.461.071.90
Casse Agrarie e Rurali di Prestiti	»	230.362.15
Banche Popolari Cooperative	»	220.928.30
Casse di Risparmio	»	164.871.70
Distillerie e Cantine Sociali	»	330.851.70
Società per il commercio, la vendita e l'esportazione di prodotti agrari	»	—
Società diverse esercenti il credito agrario	»	1.519.088.45
	L.	4.927.174.20

Di operazioni nuove, *direttamente* cogli agricoltori ne furono fatte per L. 551.389,05 e di operazioni di rinnovo per L. 660.847.

Il bilancio 1912 si chiude come appresso:

Totale Attivo	L.	3.565.400.78
» *Passivo*	»	3.538.046.44
Utile netto	L.	27.354.34

Sull'utile netto L. 12,500 spettano alla Banca d'Italia, sovventrice per mezzo milione del capitale di condizione; il resto è devoluto al fondo di riserva.

Come si vede, questo Istituto adempie esattamente alla sua missione.

Solo c'è questo; che per dura necessità – l'Istituto ha dovuto anch'esso rialzare il saggio dello sconto dal 5 al 6 ½, il che certamente nuoce all'incoraggiante risveglio agricolo della nostra regione.

Sarebbe assai desiderabile che il Ministro d'agricoltura – come più volte ha promesso – prendesse a cuore la sorte di questo benefico istituto di credito per metterlo in grado di resistere alle notevoli oscillazioni del mercato del denaro, dalle quali dovrebbe essere sempre al coperto un Istituto destinato a rialzare le sorti dell'agricoltura di una vasta regione come il Lazio.

Camillo Mancini

Notiamo semplicemente che se il Min. d'Agricolt. dovesse adottare l'invocato provvedimento in favore del Credito agrario per il Lazio dovrebbe fare altrettanto per tutti gl'Istituti similari del Regno *ch.*

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi 9 marzo colle stazioni sotto indicate:

Ravenna, con Genova — *Verona*, *Hamburg* e *Canadà*, con Genova e Palmaria — *Perugia* e *Berlin*, con Capo Sperone e Castiadas — *Prinz Luitpold* e *Stampalia*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Oronica* e *Ultonia*, con Forte Spuria e Taranto — *Arabia*, con Taranto e Vittoria — *Osiris*, con Taranto e S. Maria di Leuca.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 9 marzo 1913)—

MERCATO	1909 30/12	1910 30/12	1911 30/12	1912 30/12	1913 1/3	1913 8/3
Parigi	23,50	27,62	25,62	27,60	27,85	27,75
Berlino	29,10	25,31	25,46	24,85	24,95	25,05
Vienna	26,50	25,—	25,75	27,—	27,—	27,—
Budapest	28,—	22,98	23,48	23,94	23,20	23,16
Londra	25,10	22,07	20,95	20,90	21,25	21,60
New-York	20,50	18,47	18,38	17,38	18,73	18,68
Chicago	20,50	17,36	17,49	16,07	17,73	17,80
Odessa	—	—	18,06	—,—	18,05	17,55
Galatz	—	—	—	—	—,—	—,—

Nella passata settimana la situazione dei principali mercati esteri del frumento, in confronto alla settimana precedente, può ritenersi invariata non essendosi verificate che oscillazioni di prezzo in rialzo od in ribasso di pochissima importanza.

Il frumento disponibile in Europa alla data 3 marzo, secondo la *Evening – Corn – Trade – List*, ascendeva, compreso le quantità viaggianti, ad ettolitri 29.493.000 contro 25.186.500 del passato anno alla stessa data.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 3 marzo si calcolano a 6.391.000 *quarters* (ettolitri 18.523.900); di cui 2.896.000 (ettolitri 8.369.400) diretti per l'Inghilterra e quarters 3.505.000 (ettolitri 10.164.500) pel continente; mentre nel passato anno allo stesso tempo; ascendevano complessivamente a *quarters* 4.430.000 (ettolitri 12 milioni 847.000).

Russia. — Un telegramma da Odessa annunzia delle gelate senza neve e si temono perciò possibile danni ai raccolti. Le offerte ai mercati esteri che finora sono state abbastanza limitate, si renderanno fra breve più importanti non appena il disgelo faciliterà i trasporti. Infatti gli arrivi sono in aumento e gli *stoks* più importanti.

India. — Informazioni pervenute dicono che le condizioni dei seminati sono migliorate in seguito alle pioggie recentemente cadute.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono quà e là più o meno animati.

La derrata offerta fu discretamente abbondante e la maggiore importazione estera si verificò in grani del Plata. Gli affari conclusi, però, in generale non furono troppo importanti. Le quotazioni, in ribasso oscillarono fra L. 28.25 e L. 30.50 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle L. 32.00 per quelli esteri.

Consiglio di Stato

IV SEZIONE - DECISIONI DEL 7 MARZO.

Rivetti Giuseppe, maresciallo dei RR. Carabinieri contro *Ministero della Guerra*, per annullamento del provvedimento ministeriale 11 gennaio 1911, con cui il ricorrente veniva collocato a riposo d'autorità.

Rigettato: spese compensate.

Stevani Mario e *Campagnoli Francesco*, tenenti contro – *Ministero Guerra*, per l'annullamento del R. Decreto 23 febbraio 1911, con cui lo Stevani venne revocato dall'impiego ed il Campagnoli venne rimosso dal grado e dall'impigo.

Con espressa riserva di ogni ulteriore disamina e pronuncia, è stato richiesto il Ministero della Guerra di depositare nel termine di giorni quaranta dalla pubblicazione della presente decisione alcuni documenti, tra cui la relazione del generale Tettoni con gli ottantuno allegati.

Rossetto Alba ed altre — contro – *l'Istituto di S. Spirito* ed *Ospedali riuniti* di Roma, per l'annullamento della deliberazione 24 luglio 1911 con la quale la Commissione amministrativa degli ospedali riuniti di Roma dichiarò la nullità degli atti del concorso per 12 posti di sorveglianti donne.

Riservato ogni giudizio, è stato ordinato alla predetta Commissione di depositare nella Segreteria e nel termine di giorni quaranta dalla presente decisione gli atti della Commissione giudicatrice del concorso e le domande di quelle aspiranti che furono collocate nei primi dodici posti della graduatoria.

Turchetti Alcide, brigadiere dei RR. Carabinieri – contro – *Ministero della Guerra*, per annullamento del provvedimento ministeriale 19 agosto 1911 riguardante la cancellazione del ricorrente dal quadro di avanzamento a scelta per la nomina al grado di maresciallo.

Riservata ogni e qualsiasi definitiva pronuncia è stato richiesto il predetto Ministero di depositare nella segreteria del Collegio tra quaranta giorni dalla presente decisione l'originale verbale della Commissione compilatrice delle note caratteristiche in data 23 maggio 1910.

Stoppini Biagio – contro – *Ministero dell'Interno*, per annullamento del provvedimento emesso dal suddetto Ministero, in data 20 agosto 1908 col quale il ricorrente venne espulso dal corpo degli agenti di custodia delle carceri a decorrere dal 1° settembre 1908, quale colpevole della evasione di alcuni detenuti dal carcere giudiziario di Venezia. Rigettato: nulla per le spese.

Comune di Rocca di Papa – contro – *Buonaccorsi* avv. *Ferdinando*, per l'annullamento della decisione della G.P.A. di Roma del 16 ottobre 1906, relativa all'appalto del dazio consumo. Dichiarato perento il ricorso: nulla per le spese.

Società Veneta per Imprese Fondiarie, sede in Venezia – contro – *Prefetto di* Venezia, per annullamento del decreto prefettizio 30 aprile 1909 circa espropriazioni per opere marittime.

Dichiarato perento il ricorso.

Tartaglia Guido – contro – *Ministero della Guerra*, per annullamento del decreto ministeriale 31 agosto 1909, con cui il ricorrente, maresciallo di cavalleria, veniva dispensato dal servizio.

Dichiarato perento il ricorso.

Società Veneta per Imprese Fondiarie in Venezia – contro – *Prefetto di Venezia e Presidente del Magistrato delle acque*, per l'annullamento del decreto prefettizio 17 agosto 1909 circa l'espropriazione ed occupazione d'immobili della ricorrente. Dichiarata la perenzione del ricorso.

Costaperaria Giovanni ed altri – contro *il Comune di Torcetta e Melissa Giovanni* per la sospensione della esecuzione della deliberazione 1° dicembre 1912 del consiglio comunale di Torcetta con cui i ricorrenti vennero dichiarati decaduti dalla carica di consiglieri di detto comune.

Riservata ogni pronunzia sul merito e sulle spese è stata sospesa l'esecuzione della impugnata deliberazione del consiglio comunale di Torcetta in data 1° decembre 1912, con cui dichiaravasi la decadenza dei ricorrenti dall'ufficio di consiglieri comunali.

Avv. *Francesco de Crescenzo.*

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — Oggi domenica 9, alle 16, concerto orchestrale, diretto da Bernardino Molinari, col concorso di Mario Corti, violinista, e di Elvira Galeazzi, soprano.

Il programma è il seguente:

1. Vitali–Respighi — Ciaccona, per violino solo, archi e organo.
2. Beethoven — Concerto in *re magg.* per violino e orchestra: Allegro ma non troppo – Larghetto - Rondò.
3. Bonnard — Scena drammatica *Ero*, per soprano e orchestra. (Prescelto per l'esecuzione nel concorso della Società degli Autori di Roma).
4. *a*) Schumann — *Canto della sera.*
   b) Catalani — *A sera* – per archi.
5. Bizet — Preludio - Intermezzo - Minuetto - Farandole — dalla 1ª e 2ª *Suite « L'Arlesienne ».*

All'organo il m. Remigio Renzi.

Prezzi normali. Per il presente concerto è valido il biglietto n. 22 dei libretti a serie.

Drammi di terra e di mare

Terribile esplosione di dinamite.

Baltimora, 8 — Sulla chiatta distrutta, in seguito ad una esplosione di dinamite (Vedi *Pop. Rom.* di ieri) si trovavano quattro vagoni contenenti 340 tonnellate di dinamite, ed intorno erano ancorati dei vapori transaltantici e parecchie imbarcazioni.

Un naufragio — 200 annegati.

(S) **Costantinopoli**, 8. — Le ultime notizie confermano che il vapore inglese *Calendos* che faceva il cabotaggio sulle coste turche è affondato nel golfo di Panderna; 150 passeggeri sono stati salvati, ma altri duecento sono rimasti annegati. Tra gli scampati vi è un certo numero di feriti e malati.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Terzo giorno - Domenica 9 Marzo

I. Corsa – PREMIO DELLA REGINA – *M.* 1900 – *Ore* 14.30

UN OGGETTO offerto da S. M. il Re, e L. 1.800

(*Hacks - Gentlemen riders*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Kongoni	g. e b. striscie b. e v.
William Smith	Not Guilty	g. paglia, trac. e b. v.
Ten. Franc. Amalfi	Goicoko Inarra	g. e b. cremisi.
Ten. Alfr. De Luca	Sfax	g. e b. nero.
D. Orazio Borghese	Seven Oaks	g. turc. fascia e b. g.
Dino Philipson	Fils de Famille	g. bleu, cerchi r. b. bleu.
Ten. Severo Vitali	S. A. R.	g. verde, cerchio n. b. b.
Franc. Simonetta	Spavento	g. paglino, b. scarl.
Magg. E. Varini	Tokio	g. cerch. b. e n. m. e b. c.
Sir Rholand	Canegrate	g. e b. striscie b. e v.

II. Corsa – PREMIO CASTEL GANDOLFO – *L.* 3000 – *Ore* 15.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Avis Fervia	g. e b. striscie b. e v.
Sir Rholand	Nettuno	g. e b. striscie b. e v.
March. L. Corsini	Levisone	g. r. fascia bianca.
Razza di Besnate	Anfione	g. r. cucit. bianche, b. r.
Razza di Besnate	Saturno	g. r. cucit. bianche, b. r.

III. Corsa – PREMIO ZOLFARATELLA – *L.* 3000 – *Ore* 15.30

(*Handicap discendente*) *M.* 1600

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
D. A. Bernasconi C.	Manzanilla II	g. c. m. cerch. g. e c.
Com. G. Modigliani	Courmayeur	g. a. alamari arg. b. n.
Razza di Besnate	Androclea	g. r. cucit. bianche, b. r.
Razza di Besnate	Rodomonte	g. r. cucit. bianche, b. r.
Scuderia Briantea	Desodi	g. azz. dop. fascia, b. v.
Sir Rholand	Giacomo	g. e b. striscie b. e v.

IV Corsa - **GRAN PREMIO PARIOLI - L. 50,000**

M. 1600 - Ore 16.15

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Nettuno	g. e b. striscie b. e v.
Sir Rholand	Sebedna	g. e b. striscie b. e v.
Sir Rholand	Sigma	g. e b. striscie b. e v.
Federico Tesio	Sustermans	g. bianca croce r. b. r.
Razza di Besnate	Arianna	g. r. cucit. bianche b. r.
Razza Bagnotta	Alice	g. khaki fascia r. b. r.
Razza Volta	Tramonto	g. b. scuro b. n.

V. Corsa – PREMIO MONTE MARIO – *L.* 3000 – *Ore* 16.45

(*Handicap ascendente*) *M.* 1400

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
March. L. Corsini	Vaglia	g. r. fascia b. b. bleu.
Con. E. Miniscalchi	Burrasca	g. b. fascia g. e b. b. b.
Marcello Orilia	Atala	g. scarl. alam. oro, b. b.
D. A. Bernasconi C.	Manzanilla II	g. c. m. cerch. g. e c. b. g.
Sir Rholand	Indragit	g. e b. striscie b. e v.
Com. G. Modigliani	Courmayeur	g. aranc. alam. arg. b. n.
Alberto Chantre	Ettore Fieramosca	g. n. alam. oro, b. r.
Razza Volta	Tramontana	g. bleu scuro, b. n.
Razza di Besnate	Picciola	g. r. cucit. bianche, b. r.

VI. Corsa – PREMIO RIGNANO – *L.* 2500 – *M.* 1800 – *Ore* 17.15

(*Vendere*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
March. L. Corsini	Fontibuona	g. r. fascia bianca, b. b.
March. L. Corsini	La Futa	g. r. fascia b. b. bleu.
Scuder. Nomentana	Sylvanire	g. r. croce S. Andrea, b. bleu.
D. A. Bernasconi C.	Imbattable	g. c. m. cerch. g. e c. b. g.
Marcello Orilia	Atala	g. scarl. alam. oro b. b.
Sir Rholand	Oakroot	g. b. striscie b. e v.
Fratelli Giannini	Cesarino	g. b. fascia bianca, b. r

VII. Corsa – PREMIO DUE PONTI – *L.* 2000 – *Ore* 17.45.

(*Steeple-Chase - Hunters - Handicap discendente*) *M.* 4000

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Mar. Vittor. Doria	Bilton Gate	g. g. croce S. Andr. b. b. giallo.
E. Menichetti	Tricolore III	g. b. cr. S. And. v. b. n.
Sir Rholand	Blue Boy	g. e b. striscie b. e v.
Cap. Ulrico Lanza	Clarinette	g. cerch. n. e v. b. n.
Scud. Nomentana	Dundee Cake	g. r. cro. S. And. b. b. b.
Razza Volta	Renpa	g. bleu scuro, b. n.
Ten. C. C. Coriana	Boulangère	g. g. cuc. param. e b. n.
Ten. Severo Vitali	Pasqua	g. v. cerchio n. b. bianca.

I NOSTRI FAVORITI.

Premio della Regina: Scuderia Sir Rholand – *Sfax.*
Premio Castel Gandolfo: Razza di Besnate – *Nettuno*
Premio Zolfaratella: Razza di Besnate – *Courmayeur.*
Gran Premio Parioli: *Sustermans – Sigma.*
Premio Monte Mario: *Picciola Tramontana - Atala.*
Premio Rignano: Scuderia Corsini – *Oakroot.*
Premio Due Ponti: *Pasqua – Boulangere.*

Come *outsider* per il *Gran Premio Parioli* indichiamo *Tramonto.*

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

Dichiarazioni di fallimento. — *Serafini Quinto*, paste e pane, via Borgo Pio e via Cola di Rienzo n. 164. Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti, Curatore provvisorio avv. Enrico Franchi, via dei Sediari n. 93. Prima adunanza dei creditori 27 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 6 aprile. Chiusura 22 aprile.

Bravi Calisto, latteria, via Salaria n. 98 – 100. Fallimento dichiarato d'ufficio, Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio avv. Emilio Protto, via Paganica n. 49. Prima adunanza dei creditori, 18 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 4 aprile. Chiusura, 19 aprile.

De Propris Stefano, mercerie e cappelli, Tivoli. Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti, Curatore provvisorio avv. Evaristo Petrocchi. Prima adunanza dei creditori, 18 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 4 aprile. Chiusura, 19 aprile.

Cenciarelli Giuseppe, pizzicheria, Grottaferrata. Fallimento su istanza di Domenico Albani e Costanzo Mergè. Giudice delegato, avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio, rag. Vincenzo Angeloni residente in Albano. Prima adunanza dei creditori, 27 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 6 aprile. Chiusura, 22 aprile.

Colapaoli Alessandro, tipografia, via Testa Spaccata n. 16 A. Fallimento su istanza della ditta Monis Giudice delegato, avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio, avv. Ugo Tranquilli, via della Corda n. 2. Prima adunanza utile per la presentazione dei titoli di credito, 6 aprile. Chiusura, 22 aprile.

Cruciani Adele in Martini, laboratorio di biancheria, via Cairoli n. 95. Fallimento dichiarato d'ufficio. Giudice delegato, avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio, avv. Mario Pittaluga, via Palermo n. 61. Prima adunanza dei creditori, 27 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 6 aprile. Chiusura, 22 aprile.

Quaranta Vincenzo, falegname via A. Vespucci 97. Fallimento diciarato d'ufficio. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio: avv. Filippo Sampalossi, piazza Nicosia 38. Prima adunanza dei creditori: 27 marzo. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 6 aprile. Chiusura 22 aprile.

Concordato rinviato. *Ditta sorelle Vitaletti*, merceria, Corso Vitt. Emanuele n. 295. Rinviata al 27 corr. la riunione per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in tre rate.

Rendiconto approvato. *Sermonesta Marco*, merceria, via Tor de' Conti n. 29. Approvato il rendiconto presentato al curatore avv. Guido Cassinelli.

Concordato preventivo. *Fabbri Pio* e *Martini Alessandro*, generi di moda e tessuti, via Nazionale Corso Vittorio Emanuele e via Cola di Rienzo. Fissata per il 3 aprile p.v. ore 14 la riunione dei creditori chiesta per proporre un concordato preventivo del 45 per cento pagabile in due rate: la prima del 25 per cento entro tre mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione e la seconda del 20 per cento entro tre mesi dal pagamento della prima rata.

Giudice delegato: avv. Ermanrico Giuffoletti: Commissario giudiziario: avv. Cesare Facelli, via Nazionale num. 243. Dal bilancio risultano: attivo lire 1.149.210.01; passivo lire 1.088.475.90.

Liquidazioni di onorario. *Bergezze Enrico*, ombrelli e pellicceria, via in Arcione 97. Al curatore avv. Alfredo Ambrosi liquidate 400 lire.

Scardala Pietro, pizzicheria, Tivoli, via del Governo n. 13. Al curatore avv. Domenico Salvati liquidate 400 lire.

Riapertura di fallimento. — *Salvatori Luigi* già con negozio di pizzicheria, a piazza Principe di Napoli n. 11. Su istanza propria riaperta la procedura fallimentare, chiusa per insufficienza di attivo, volendo il Salvatori proporre ai creditori una percentuale non inferiore al 10 per cento. Giudice delegato: avv. Ermanrico Giuffoletti. Curatore provvisorio: Scipione Rubatto, Corso Umberto I n. 315.

Concordati omologati. *Sanguini Pietro*, velocipedi, via del Quirinale n. 2-4. Omologato il concordato concluso il 24 febbraio al 15 per cento in tre rate. Negati i benefici di legge. Al curatore avv. A. Giorgi liquidate 700 lire.

Panzieri Vittorio e *Persiani Luigi*, pastificio via Appia Nuova 5. Omologato il concordato concluso il 22 febbraio u. s. al 30 per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Lorenzo Fusi liquidate 1500 lire.

Gargiulo Rosa, sartoria, via dei Prefetti 33-34 A. Omologato il concordato concluso il 22 aprile 1912 al 20 per cento in 4 rate quadrimestrali. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Guido Cassinelli liquidate 300 lire.

PICCOLI FALLIMENTI.

Merli Carlo, generi alimentari, via dei Gracchi 89. Commissario giudiziale: avv. Giacomo Falconi, via Giubbonari 105. Dal bilancio risulta: attivo lire 2632.01 passivo lire 4904,43.

Valenti Sante, farmacia, via Tibullo 4. Non superando il passivo le lire 5000 revocata sentenza fallimentare 13 gennaio u.s. ed ammesso il Valenti ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziario: avv. Camillo Caterini via Ulpiano 11.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 9 Marzo 1913 — S. Francesca romana
Leva il sole alle 6,35 – Tramonta alle 6.7
Leva la luna alle 7.10 m. – Tramonta alle 7.42 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 8 Marzo 1913 – ore 11

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	2.0	coperto	Nizza	8.2	3/4 cop.
Ambur.	3.0	nebbioso	Zurigo	8 4	1/2 cop.
Vienna	8 6	coperto	Costant.	8.5	id.
Madrid	5.9	sereno	Malta	11.4	id.
Parigi	4.5	sereno	Atene	10.5	nebbioso

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	11.6	coperto	l. mosso	13.0	10.4
Torino	6.4	sereno	—	13.0	5.3
Milano	8.1	sereno	—	16.1	6.4
Venezia	6.6	nebbioso	calmo	11.0	6.0
Bologna	10.3	sereno	—	14.9	8.3
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	9.2	sereno	calmo	11.9	7.3
Firenze	7.4	id.	—	14.8	5.6
Roma	7.6	3/4 cop.	—	12.4	3.9
Bari	6.2	sereno	calmo	14.6	5.2
Napoli	10.2	sereno	l. mosso	13.8	8.9
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	3.3	sereno	—	11.8	0.9
Palermo	6.2	coperto	calmo	16.1	5.1
Messina	10.0	sereno	calmo	16.0	10.3
Cagliari	9.8	id.	calmo	17.0	6.0

Probabilità: Venti tra Sud e Ponente, moderati e qua e là forti nell'alto Tirreno e alto Adriatico, deboli altrove; cielo vario al Sud e isole, generalmente nuvoloso altrove con pioggie sparse; Tirreno qua e là mosso od alquanto agitato.

a Roma.

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 778.7. Termometro centigr. massima 14.6 – minima 7.0 — Umidità relativa 65 - assoluta 6.63 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo: coperto.

Monoverbo

ATAMTOTAMA

Spiegazione del giuoco precedente:

NOCI — NOLI

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 6 marzo 1913
Nati 37 compresi 4 nati-morti
Morti 35 dei quali 11 sotto i 7 anni

MORTI

Casacci Irene fu Giacomo S. Arcangelo di Romagna 60 con Ilici
Gatrarelli Raffaele 81 contadino ved
Bernardone Lucia fu Amedeo Messina 75 nub
Zaffino Antonio fu Luigi Avellino 45 pensionato ed
Lombardi Ida di Antonio Roma 32 con Sansè
Giuliano Vittorio fu Andrea Brà 73 ingegnere con
Migliacci Pio di Ferdinando Napoli 34 con
Lucci Ermelinda di Quirino Roma 37 con Grilli
Scorcinelli Assunta fu Giuseppe Chiusi 76
Zanni Dal Sole Florio fu Giacomo Antonio 60 con
Persichetti Maria fu Angelo Colamone 44 con Gemma
Paoli Assunta di Manseto Pisa 29 con Antonini
Romanelli Maria fu Gaetano Monte di Nove 74 ved Bruno
Rossi Giuseppe di Alessioni Olevano Romano 73 vignarolo ved
Cavola Paolo fu Vincenzo Velletri 40 vignarolo con
D'Amico Domenico fu Giuseppe S. Stefano di Flamignano 65 pastore cel
Zampetti Amelia fu Giuseppe Senigallia 57 con Maggi
Martini Adele fu Raffaele Roma 49 ved Gasdossi
Mondini Luigi fu Angelo S. Arcangelo di Romagna 57 lega libri con
Di Giovanni Alfredo fu Giustino Chieti 20 falegname
Casoli Mario di Faustino Roma 10 cel
Farinacci Paolo fu Vitaliano Roma 27 vetraio
Capuzzi Mariano di Gennaro Vasto 18 cameriere
Massini Angela Roma 62 domestica nub

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 8 marzo 1913

BARI	25	59	35	66	15
FIRENZE	47	79	11	17	55
MILANO	15	58	4	25	48
NAPOLI	6	58	21	77	46
PALERMO	81	65	44	23	9
ROMA	65	36	7	72	31
TORINO	54	69	84	58	16
VENEZIA	43	68	81	72	56

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Senato del Regno – Sed. dell'8 – Pres. **Manfredi** – Ore 15

Letto ed approvato il verbale della precedente tornata, il Presidente ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti dis. di legge approvati ieri:

Rendiconti gen. cons. dell'Amm. dello Stato per gl'esercizi finanziari 1906-1910.

Vigilanza sulle fondazioni che hanno per fine l'incremento dell'ec. naz. e dell'istr. agraria ind. e commerciale e sulle ist. affini.

Modificazioni al Regolamento interno del Senato.

Le urne rimangono aperte.

Interpellanze

Mazziotti svolge una interpellanza al Ministro di A. I. e C. sui provvedimenti che intende adottare per impedire la diffusione della fillossera in provincia di Salerno.

Borgatta Associandosi alla interpellanza Mazziotti esprime la urgenza di modificare la legge per la distruzione della fillossera, in ciò che riguarda la costituzione dei consorzi antifillosserici.

Ridolfi. Lamenta che in Toscana scarseggino le viti americane da innesto, nonostante le numerose ed insistenti richieste fatte al Ministero di A. I. e C. per averne una larga fornitura.

Nitti (*Agricoltura*), risponde che in. prov. di Salerno l'infezione fillosserica è fortunatamente limitata, ed il Governo non ha mancato di agire immediatamente nei territori infetti ed assicura che porrà tutte le sue cure, per continuare a combattere l'infezione. e promette quanto prima una modificazione alle disposizioni relative alla costituzione dei consorzi antifillosserici.

Osserva al sen. Ridolfi la difficoltà incontrata per applicare la legge.

Assicura il sen. Ridolfi, che farà quanto è in lui per soddisfare le richieste dei viticultori toscani.

Maggiori assegnazioni ed eccedenze d'impegni.

Senza discussioni si approvano 4 disegni di legge:

Approv. di maggiori assegnazioni per lire 3625.24 per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Min. della marina per l'eserc. 1911-12.

Approv. di eccedenze d'impegni per la somma di lire 132,212.55 verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dell'interno per l'eser. 1911-12, concernenti spese facoltative.

Maggiori asseg. su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. degli affari esteri per l'eser. 1912-13.

Maggiori ass. e diminuzioni di stanziamento su taluni cap. dello stato di prev. della spesa del Min. degli affari esteri per l'eserc. 1912-13.

BILANCIO DEGLI AFFARI ESTERI

Di Camporeale. Oramai tutto dovrebbe far credere prossima la pace fra Turchia, ed Alleati balcanici

L'ultima parola però, è sempre più evidente, spetterà alle grandi Potenze, ma vorrebbe udire una parola di assicurazione dal Ministro degli Esteri, sulla nostra azione per la cessazione delle ostilità.

Ha fede che i nostri accordi internazionali saranno mantenuti, ma non è da trascurare il fatto che il nuovo assetto balcanico, può caricare l'orizzonte politico di fosche nubi, e gli armamenti delle grandi Potenze aggravano ancora la situazione, che ritiene preoccupante.

Gli armamenti creano un nervosismo nei popoli che ne devono sopportare il peso.

Noi abbiamo mantenuto gli armamenti modesti, in confronto dei nostri vicini, ma potremo per l'avvenire mantenerci in questa misura?

Si preoccupa della sproporzione delle nostre forze militari con quelle che fra breve avranno tutte le altre grandi Potenze.

La guerra di Libia ci ha fatto prendere il posto che ci competeva fra le Potenze d'Europa. Non cerchiamo avventure ma vogliamo mantenuta la nostra posizione, e se occorrerà chiedere nuovi sacrifici per questo il paese li sopporterà. (*Bene – Approvazioni*)

Carafa d'Andria non pretenderà dichiarazioni del Ministro dopo quelle che egli fece recentemente alla Camera.

Le pregiudiziali di principio nelle conferenze internazionali sono pericolose, e per dimostrarlo ricorda brevemente la storia di alcuni trattati diplomatici. Ogni volta che si è stabilito un principio non l'Italia ha fatto mai buoni affari.

Oggi si è adottata la formola «i Balcani ai popoli balcanici» principio di nazionalità a noi graditissimo.

Autrice della formola però è la Russia, distruttrice per eccellenza di questo principio.

Però per le razze varie, per la diversità di religioni e di provenienza, non crede che questo principio sia facilmente applicabile ai popoli oggi in lotta contro la Turchia

Le Potenze mirano alla conservazione della pace, ma non crede che i fatti odierni assicurino che questa conservazione non abbia a venir meno, perchè la questione balcanica anche risoluta oggi dalle armi degli alleati, pur troppo, egli pensa, tornerà sul tappeto.

Egli, come semplice parlamentare, non ha obbligo di una grande circospezione in fatto di politica estera, perciò può francamente dire che la questione dell'Albania [illegible] è punto rassicurante.

Fa un elogio del popolo albanese ponendo in rilievo le sue qualità generose e leali, popolo di sentimenti elevatissimi, che ha un posto nella storia che non hanno i suoi vicini ed è meritevole di tutta la benevolenza delle Nazioni che avranno il compito di sistemare gli effetti della guerra attuale.

Un'Albania grande sarà pure un elemento di equilibrio, un'Albania piccola sarà materia infiammabile.

Ricorda come il gran Re Vittorio Emanuele sentiva e si preoccupava della questione di Oriente.

Se noi contrasteremo le tendenze dell'Albania non potremo certo far calcolo sulle simpatie di quel popolo.

Qualunque sia l'indirizzo che il Governo vorrà dare alla politica estera, a noi conviene esser forti, ed è certo che il nostro paese sopporterà volontieri i sacrifizi che gli verranno imposti, purchè l'Italia sia rispettata e considerata. (*Approvazioni prolungate*).

Il discorso del Ministro

Di San Giuliano. (*Esteri*). Dal giorno delle sue dichiarazioni alla Camera ad oggi non sono sopravvenuti fatti tali da essere tenuto a nuove dichiarazioni.

Non può accettare le censure fatte dal sen. Di Camporeale all'azione delle Potenze. In Londra continuano le trattative delicate e complesse che finora hanno portato alla soluzione di gravi questioni.

Risponde affermativamente alla domanda se l'Italia esplichi la sua azione in favore della pace.

Concorda nel ritenere che all'Albania siano dati tali confini e tale organizzazione, affinchè possa prosperare in condizioni favorevoli.

Fra l'Italia e l'Austria Ungheria, regna il più perfetto accordo, e si procede nelle questioni diplomatiche con la massima lealtà.

La formola dei balcani ai popoli balcanici, incontra difficoltà per la natura e la diversità delle popolazioni che risiedono in un medesimo territorio. Per la soluzione di queste difficoltà occorre nelle Potenze un grande spirito di conciliazione per venire ad un assetto definitivo

Le profezie del sen. Carafa gli sembrano pessimiste. Ha sempre avuto ripugnanza per le profezie. Due grandi problemi s'impongono: l'equilibrio dell'Adriatico e l'equilibrio del Mediterraneo. Fortunatamente tutte le Potenze europee sono concordi nel voler mantenuto lo stato presente territoriale nel Mediterraneo.

I rapporti con la Francia, soggiunge il Ministro, anche per la vicinanza con essa in Libia, sono cordiali e si vanno svolgendo in conformità degli accordi. Le amichevoli parole pronunziate ieri dal Ministro degli esteri alla Camera francese in occasione della discussione del bilancio hanno trovato un'eco simpatica e corrisponden e ai sentimenti dell'Italia. (*Approvazioni*).

Quanto all'equilibrio adriatico, esso è assicurato dall'accordo esistente tra l'Italia e L'Austria–Ungheria. Base fondamentale della politica italiana è di mantenere quest'accordo e crede di poter dichiarare che uguali sono gli intendimenti del Governo austro–ungarico.

Soggiunge che egli ha avuto motivo di apprezzare durante la guerra italo–turca l'amicizia del Governo austro–ungarico e che, quando l'opinione pubblica dell'Europa ci era contraria i Governi europei seppero resisterle, finchè l'opinione pubblica cambiò a nostro favore in seguito alla perseveranza ed alla misura di cui diede prova l'Italia. (*Benissimo*).

La politica estera si svolge sulla forza militare non solo, ma anche su quella finanziaria e morale.

Le grandi memorie di Roma e d'Italia sono cose vive che servono ad eccitamento per l'avvenire. (*Approvazioni prolungate*).

Dopo una breve replica del sen. Carafa d'Andria gli ha la parola il Relatore sen. **Blaserna** il quale a nome della Commissione di finanza esprime tutta la fiducia al Governo.

Chiusa la discussione generale sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli esteri, senza osservazioni se ne approvano i capitoli.

Risultato di votazioni.

Presidente Annuncia che i disegni di legge notati in principio di seduta, sono approvati a grande maggioranza.

La seduta è levata ore 17.20.

Lunedì seduta alle ore 15.

Camera dei Deputati.

Seduta dell'8 marzo – Pres. **Marcora** – *ore 14.5*

Interrogazioni.

Il bacino di carenaggio di Messina.

Bergamasco, (*Marina*), dichiara all'on. Cutrufelli che il Min. della marina ha già formulato lo schema di contratto per cedere al comune ed al commercio di Messina il bacino di carenaggio.

Tale schema è ora sottoposto all'esame dei Ministeri dei LL. PP. e delle Finanze, e sarà in seguito inviato all'Avvocatura erariale ed al Cons. di Stato perchè diano in proposito il loro parere.

De Seta, (*LL. PP.*), si associa a queste dichiarazioni.

Cutrufelli, soddisfatto ringrazia.

Per gli insegnanti delle scuole pareggiate.

Vicini, (*Istruzione*), all'on. Pozzato, dichiara che nel dis. di legge di imminente presentazione sull'istruzione media saranno contenute disp. anche per gli insegnanti delle scuole pareggiate medie.

Pozzato, ringrazia.

Per gli applicati laureati delle Ferrovie.

De Seta, (*LL. PP.*), dichiara allo stesso on. Pozzaro che gli applicati presso le ferr. dello Stato che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza non possono godere di condizioni migliori in confronto degli applicati non laureati.

Pozzato, non può appagarsi della risposta.

Domande di autorizzazione a procedere.

Presidente, comunica le conclusioni della Comm. sulla domanda di autorizz. a proc. contro il dep. Gerini per contravv. al reg. sui veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie.

La Comm. propone di concedere la chiesta autorizzazione.

La Camera approva.

Comunica quindi le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a proc. contro il dep. Marangoni per diffamazione a mezzo della stampa.

La Commissione popone unanime di non concedere la chiesta autorizzazione.

La Camera approva.

E si riprende la discussione del

Bilancio dei LL. PP.

Calisse svolge un ordine del giorno invitando il Governo a studiare la formazione di un piano regolatore generale della rete ferroviaria.

Dimostra la necessità di adottare criteri generali, determinati, per l'azione che lo Stato svolge in tema di cotruzioni ferroviarie e di compilare il piano generale regolatore invocato nell'ordine del giorno; edè poi indispensabile far valere le preminenze assolute dell'interesse dello Stato sugli interessi locali.

L'oratore dimostra quindi che la costruzione della linea Tirreno Umbra, da lungo tempo attesa, ha una grandissima importanza per il Paese, sia dal punto di vista commerciale e industriale, sia da quello militare.

Essa è destinata a congiungere col Tirreno le contrade più industriose dell'Umbria.

Confida che il Governo vorrà affrettare la costruzione di questa linea, ed invita la Camera a votare il suo ordine del giorno. (*Approvazioni*).

Morpurgo, svolge, anche a nome degli on. Rampoldi e Di Robilant un ordine del giorno facendo voti perchè venga sollecitamente pubblicato il reg. per l'esecuzione della legge 2 gennaio 1910 e che gli uffici del Genio civile siano posti in grado di meglio adempiere alle loro funzioni.

Dimostra poi che moltissime opere di grande importanza ed urgenza non possono venire eseguite per la deficienza numerica del personale del Genio civile deficienza che cagiona ritardo degli studi, e ristagno nell'esecuzione dei lavori.

Confida che l'on. Ministro vorrà accogliere il suo ordine del giorno (*Approv.*)

Germenati, svolge un ordine del giorno inteso ad affrettare la pubblicazione del reg. per la esecuzione della legge sulla sistemazione idraulica e forestale dei bacini montani, che è titolo di onore per il Ministro Sacchi aver fatto approvare.

Il Comitato tecnico del Consiglio superiore delle acque e delle foreste, del quale fa parte la rappresentanza della Camera, lavora alacremente nell'esame dei progetti già pronti per sistemare quei bacini montani di ogni parte d'Italia nei quali è urgentissimo provvedere per prevenire scoscendimenti, alluvioni, rovine.

Esorta quindi il Ministero dei LL. PP. ad affrettare da parte sua la compilazione dei testi unici voluti dalla legge per ciò che riguarda le bonifiche e del regol. per le opere idrauliche–forestali.

Svolge poi un altro ordine del giorno col quale si invoca il compimento entro il corrente anno della elettrificazione della linea ferroviaria Milano–Lecco.

Riassume le fasi di questa elettrificazione durante quindici anni di studi e di promesse di esperimenti e di trattative dice, che ormai è pronta e si può benissimo compiere la elettrificazione di una linea che, già importantissima oggi, è destinata ad un superbo avvenire quando saranno compiuti i due progettati trafori dello Spluga e dello Stelvio. (*Approv. – congr.*)

Casolini svolge un ord. del giorno, confidando che sarà dato più vigoroso impulso alla effettuazione di indilazionabili provvedimenti, previsti dalla legge per le Calabrie.

Accenna alla grave questione delle frane, per cui occorre provvedere senza indugio.

Dimostra poi come sia giusto e doveroso usare ai comuni danneggiati dal terremoto del 1905 le stesse agevolazioni concesse a quelli danneggiati dal terremoto del 1908.

Invoca la pronta costruzione dell'edificio che dovrà essere sede dell'Amministrazione della giustizia in Catanzaro.

Chiede quindi che vengano concessi ai funzionari degli enti locali i ribassi ferroviari dei quali già fruiscono anche i maestri elementari.

Conclude lodando l'operosità spiegata dal Ministro Sacchi, ed augurando che egli per lungo tempo ancora rimanga a capo della Amm.ne dei lav. pubblici. (*Vive approvaz.*).

Abbruzzese, invita il Governo a risolvere il problema delle fognature nelle Puglie, armonizzandolo con le esigenze igieniche ed agricole'

Confida che il Ministro vorrà accettare quest'ordine del giorno, il quale intende ad affrettare la soluziona di un problema che ha un'altissima portata economica e civile. (*Approv.*)

Flamberti, dichiara di ritirare una interpel. che, insieme con 44 colleghi, aveva presentato circa la costruzione della ferr. interna Spezia-Genova.

Rileva che l'importanza e l'intenso movimento delle comunicazioni ferr. tra Spezia e Genova impone seri ed urgenti provvedimenti.

Afferma che deve senza ulteriore indugio venir predisposta la costruzione della ferrovia interna Spezia-Genova con prosecuzione a Piacenza.

La necessità ed urgenza di tale linea interna fu ripetutamente segnalata da tutte le autorità militari per impellenti ragioni strategiche, fu reclamata con antichi e molteplici voti dalla prov. di Genova, da oltre duecento comuni e da tutti gli Enti pubblici, ed è imposta come atto di giustizia riparatrice per le popolazioni di quella industre regione.

Presenta in tal senso, anche a nome dell'on. Giacobone, un ordine del giorno, che raccomanda all'approvazione della Camera. (*Approvazioni.*)

Mango svolge un ordine del giorno con cui invita il Governo a provvedere a che, nella costruzione della rete ferroviaria Calabro-Lucana a scartamento ridotto, siano ubicate per quanto più è possibile le stazioni vicino agli abitati, onde facilitare i traffici locali ed i bisogni della classe agricola.

Gor[illegible], vuole che si provveda pei guardiani idraulici e per i cantonieri delle strade nazionali, usando loro un migliore trattamento.

D[illegible]ntice confida che il Ministro dei LL.PP. vorrà intensificare i lavori di bonifica indispensabili nell'Agro Nocerino in prov. di Salerno, migliorare il servizio per il trasporto delle merci ed affrettare l'approv. dei progetti per l'ampliamento di stazioni ferr. da Scafati a Nocera Superiore divenute insufficienti.

Buccelli vuole che si provveda perchè l'esercizio delle linee ferroviarie Alessandria-Cavallermaggiore, Genova-Ovada-Asti e Asti-Castagnole Lanze, proceda con maggiore regolarità tanto per le merci che per i viaggiatori.

Invita pure a voler concedere facilitazioni e riduzioni di tariffa nei trasporti della ghiaia e pietrisco per uso delle strade prov. e comunali.

Queirolo in un suo ordine del giorno chiede che il Governo voglia provvedere alla sistemazione principale del centro ferroviario e di canali navigabili della regione Tirrena della Toscana.

Sacchi (*LL. PP.*) risponde ai vari oratori che hanno svolto ordini del giorno e riconferma quanto ebbe precedentemente a dire nel suo discorso.

Assicura he farà oggetto di studi le questioni da essi sollevate.

Circa il porto di Genova assicura che il Governo curerà che il relativo serv. ferr. sia sempre pari alle esigenze del traffico; e ciò per un alto interesse nazionale.

Rispetto alle paludi pontine nota che spetta al consorzio di svolgere l'azione sua che sarà in ogni modo agevolata dal Governo.

L'allacciamento di Velletri alla nuova Roma-Napoli presenta non lievi difficoltà tecniche; ma ad ogni modo l'Amm. ferr. non mancherà di studiare amorevolmente l'importante problema.

Assicura che l'Amm. si occupa con affetto della sorte dei guardiani idraulici e dei cantonieri delle strade nazionali.

Agli oratori che hanno invocato modificazioni alle leggi sulle espropriazioni, avverte che siffatta grave materia potrà essere trattata ampiamente in sede più opportuna.

Conferma che il problema della navigazione interna forma oggetto delle più assidue cure del Governo, che si occuperà così del collegamento idraulico fra Milano e Venezia come delle opere reclamate dalla città di Mantova.

Nota che grave e complesso è il problema della formazione di un piano regolatore generale della rete ferroviaria. Il Ministro però deve limitarsi a dichiarare che esso sarà oggetto dei più accurati studi, tenendo conto di tutti gli interessi e di tutte le iniziative.

Riconosce la necessità di provvedimenti pel corpo del Genio civile diretti ad assicurarne, con un miglior trattamento economico, un sempre migliore reclutamento.

Dichiara che il Governo si propone di completare il programma per l'elettrificazione della linea Milano-Lecco, che rappresenta anche un impegno assunto di fronte all'estero.

Annuncia che sono in corso di compilazione il testo unico della legge per i bacini montani ed il relativo regolamento.

Assicura che il Governo volge ogni cura sollecita all'esecuzione dei lavori pubblici in Calabria e particolarmente alla ricostruzione degli edifici pubblici, tra cui è il palazzo di giustizia in Catanzaro.

Non può prendere impegni per concessione di ulteriori ribassi ferroviari.

Sono stati disposti studi tecnici circa il problema delle fognature nelle Puglie.

Riconosce l'importanza della linea interna Geno-Spezia, ma osserva che le domande sin qui presentate per la concessione di tale linea non hanno potuto avere corso perchè o incomplete o in contrasto con le norme di legge.

Quanto a comprenderla fra le linee da costruirsi dallo Stato, sarà questione da esaminarsi in occasione di una riforma legislativa di tale materia.

Assicura essere sua ferma intenzione che la legge sulla costruzione delle ferrovie Calabro–Lucane venga eseguita senza indugio.

Solleciterà le bonifiche dell'agro nocerino. Sono poi in corso di esecuzione lavori di miglioramento in varie stazioni della provincia di Salermo.

Vedrà di eliminare gli inconvenienti lamentati nell'esercizio di talune linee in provincia di Alessandria. Ed in occasione della revisione generale delle tariffe si occuperà di quella del pietrisco.

Si occuperà altresì dei bisogni della stazione di Pisa e dei canali navigabili di Bientina e dei Navicelli in quella provincia.

Finalmente, riferendosi alle sue dichiarazioni di ieri, ripete che la sua cura costante fu di porre in relazione il programma di esecuzione delle opere pubbliche con le esigenze della mano d'opera, distribuendo i lavori in modo da alleviare la disoccupazione specialmente invernale e favorendo largamente le cooperative.

Conclude esprimendo la fiducia che i singoli proponenti degli ordini del giorno prenderanno atto di queste dichiarazioni e non insisteranno nei loro ordini del giorno (*Approvazioni*).

Presidente chiede ai deputati che hanno presentato ordini del giorno di dichiarare cosa intendono fare.

Tutti prendono atto delle dichiarazioni del Ministro e ritirano i loro ordini del giorno.

Si passa quindi alla lettura dei capitoli.

Pala, al cap. 34, fa alcune raccomandazioni circa i danni causati dai nubifragi.

Sacchi (*LL. PP.*) assicura che non si mancherà di provvedere.

Rampoldi al cap. 45 raccomanda alcune opere di bonifica.

Sacchi (*LL. PP.*) terrà conto della raccomandazione.

Pala al cap. 61 invita il Governo a predisporre gli opportuni lavori di complemento e di escavazione nel porto di Terranova, in modo che si possa stabilire la linea normale quotidiana dei piroscafi Civitavecchia-Golfo Aranci.

Sacchi (*LL. PP.*) risponde che non può assumere impegni.

Pietravalle, al cap. 113, chiede il reintegro della somma di lire 1.095.006 per la sistemazione di strade nazionali

Camera, richiama l'attenzione del Ministro su alcune strade nazionali che con poche migliaia di lire possono essere riparate in modo da poter rispondere ai servizi automobilistici.

Pala raccomanda alcune strade della Sardegna.

Sacchi (*LL.PP.*) spiega le ragioni degli storni ed assicura che provvederà alla manutenzione delle strade di cui hanno parlato gli on. Pietravalle, Camera e Pala.

Viazzi al cap. 118 raccomanda la sistemazione della rete stradale Cassia Orvietana.

Sacchi (*LL.PP.*) dà delle assicurazioni che la questione sarà risoluta con l'approvazione di un disegno di legge che sta già inanzi alla Camera.

Cavagnari, al cap. 123 raccomanda dei sussidi per alcune strade comunali.

Faranda raccomanda alcuni comuni isolati della provincia di Messina e chiede che si stanzino i fondi occorrenti.

Sacchi (*LL.PP.*) accoglie le raccomandazioni e se ne interesserà.

Scorciarini Coppola al cap. 124 chiede che siano tenuti presenti i voti di alcuni comuni per sussidi a strade vicinali.

Sachi (*LL.PP.*) si provvederà a seconda le necessità.

Baccelli Alfredo, al cap. 125 ricordando un suo recente discorso pronunciato in nome dei deputati del Lazio per la navigazione del Tevere e le promesse del Ministro insiste perchè si provveda con la maggiore sollecitudine a un interesse di così vasta regione; e coi fondi assegnati alla navigazione interna o altrimenti, si restituica al fiume glorioso la sua navigazione: è un dovere di civiltà dell'Italia nuova verso la sua capitale.

Sacchi (*LL.PP.*) assicura che la questione non potrà non essere esaminata benevolmente.

Altre raccomandazioni fanno gli on. Cornaggia, D'Oria, Di Cesarò, Medica, Cartia, D'Alì, Rizza, Congiu, Rizzone, Marazzi, Benaglio, Lucifero, Hirschell, Ciacci, Cavagnari ed altri.

Si approvano così i 262 capitoli e si rinvia a martedì l'annesso bilancio delle ferrovie di Stato.

Si dà lettura delle interrogazioni.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Propone che si tenga una seduta mattutina martedì per discutere alcune leggine urgenti.

Così rimane fissato.

La seduta viene tolta alle ore 20.15.

Notizie parlamentari

LA CAMERA NEGLI UFFICI.

Nella riunione di ieri gli Uffici dopo avere ammesso alla lettura le proposte di legge dei deputati:

Larizza – per aggiungere alla tabella *E* della legge 9 luglio 1908, le frazioni Mosorrofa e Centro del comune di Cataforio;

Battelli – per l'impianto radio-telegrafico sui piroscafi adibiti al trasporto di passeggieri;

Marazzi – per la costituzione del comune di Rivarolo del Re e Uniti;

Sili – per costituzione dei comuni di Ussita e Castel Sant'Angelo;

Muratori e Montù – per modificazione agli articoli 1866 e 1867 del C. C.;

Mezzanotte – per le piantagioni sulle strade naz. provinciali e com.;

Leone – per i prof. di agraria delle scuole normali;

Pieraccini – per la vendita del timolo a conto dello Stato;

e di una mozione del dep.

Rampoldi – per gl'insegnamenti passati dai com. e dalle prov. allo Stato.

Hanno poi preso in esame le domande di autorizz. a procedere:

Contro il dep. A. Giovanelli per contravv. al reg. per i veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie ed all'articolo 436 del C. P., nominando commissari gli on. Buccelli, Mezzanotte, Bignami, Di Marzo, Negri de Salvi, Materi, Girardi, Miari e Morpurgo.

Con[illegible]o il dep. Arrivabene per contravv. al reg. per i veicoli a trazione meccanica senza guida di rotaie nominando commissari gli on. Buccelli, Mezzanotte, Bignami, Di Marzo, Negri de Salvi, Materi, Girardi, Miari e Morpurgo.

Hanno poscia preso in esame i seguenti dis. di legge:

Passaggio al R. Esercito di talune categorie di militari del C. R. E. in congedo illimitato, nominando commissari gli on. Gazelli, Agnesi, Di Saluzzo, Dentice, Arrivabene, Valli Eugenio, Fumarola, Molina e Montù.

Conversione in legge del R. D., 22 agosto 1912, che anticipa l'ordine della leva di mare sui nati nel 1892, nominano commissari gli on. Gazelli, Cassuto, Chimienti, Celesia, Arrivabene, Valli Eugenio, Fumarola, Rampoldi e Paro[illegible]i.

Circoscrizione dei comuni di Diano Marina, Diano Calderina e Diano Castello, in prov. di Porto Maurizio, nominando commissari gli on. Corniani, Frugoni, Giacobone, Celesia, Nava Cesare, D'Oria, Niccolini Pietro, Agnetti e Parodi.

Proroga della validità delle disp. degli art. 3 e 5 della legge 30 gennaio 1898, portante provv. per il credito fondiario nell'isola di Sardegna nominando commissari gli on. La Via, Rizzetti, Faranda, Scano, Congiu, Fulci, Pieraccini, Mango e Montù.

— *Infine hanno preso in esame le seguenti proposte di legge*:

Tombola telegr. a favore dell'ospedale di Portoferraio, della Pubblica Assistenza e degli Asili notturni di Livorno, del dep. Cassuto, nominando commissari gli on. Barnabei, Cassuto, Artom, Modica, D'Alì, D'Oria, Girardi, Joele e Battelli.

Modificazioni alle dispos. di legge concernenti gli usceri di conciliazione, dei dep. Leone e Ciccarone, nominando comissari gli on. Ciccarone, Padulli, Loero, Dentice, Valenzani, Leone, Guarracino, Ceci e Montù.

Costituzione in comune di Villa Celiera, frazione di Civitella Casanova, del dep. Tinozzi, nominando commissari gli on. Barnabei, Mezzanotte, Artom, Scano, Paparo, Leone, Solidati-Tiburzi, Ceci, e Tinozzi.

Pensioni agli ufficiali del Genio militare provenienti dagli ingegneri, dei dep. Di Saluzzo e Miari, nominando commissari gli on. Gazelli, Padulli, Di Saluzzo, Paniè, Masi, D'Oria, Fumarola, Miari e Montù.

Autorizzazione al Governo di concedere la piccola naturalità del dep. Baccelli, nominando commissari gli on. Ciccarone, Baccelli Alfredo, Artom, Di Marzo, Fesinato, Cimorelli, Solidati–Tiburzi, Joele e Abbiate.

Distacco della frazione Terzigno dal Comune di Ottaiano e costituzione di essa in comune del dep. Guarracino nominando commissari gli on. Scorciarini-Coppola, Santamaria, Chimienti, Dentice, Masoni, Materi, Guarracino, Mango e Montù.

Notiziario Sud-Americano

LA PASTORIZIA NELL'ARGENTINA.

La Camera di Commercio italiana comunica: Tanto il Governo della Repubblica come le principali società rurali si preoccupano attualmente in special modo della pastorizia, che, coll'agricoltura forma una delle grandi fonti di risorse del paese.

Il numero degli animali vaccini che popolano le immense praterie della Repubblica è andato in questi ultimi anni diminuendo e questa diminuzione proviene dalle cause seguenti:

a) Dalle grandi epidemie che vi furono negli anni trascorsi principalmente nel sud della provincia di Buenos Aires ad Entro Rios ed in altre regioni.

b) Dalla macellazione degli animali per il consumo interno e per l'esportazione di carni congelate.

c) Dalla esportazione degli animali vivi.

d) Dallo sviluppo dell'agricoltura che come più rinumeratrice invade i campi che prima erano dediti alla pastoriza ed a questa si sostituisce.

Ad evitare una maggiore diminuzione dello *stok* degli animali vaccini della Repubblica si progettano varie misure come quelle d'impedire la macellazione delle vacche, di tassare fortemente la macellazione dei vitelli, d'impedire la macellazione delle giovenche.

Però più di qualunque misura restrittiva la forza stessa delle cose riporterà l'aumento dello *stok* vaccino; il valore crescente degli animali rende adesso assai più rinumerativa che in tempi passati la pastorizia e sarà interesse stesso dei grandi proprietari di aumentare il numero degli animali nei loro campi convertendo questi in praterie artificiali come in questi ultimi anni si è venuto facendo su vastissima scala.

IL MINISTRO D'ITALIA NELL'ARGENTINA.

La breve permanenza del comm. Vittore Cobianchi, ministro d'Italia, nella magnifica città balneare di Mar del Plata, ha dato occasione all'alta società argentina, riunita colà nella stagione estiva, di manifestare le sue simpatie al rappresentante diplomatico del Re d'Italia.

Durante il suo soggiorno il com. Cobianchi è stato festeggiato dalle famiglie più cospicue; gli si sono offerti pranzi, passeggiate, escursioni automobilistiche per le vicine «estancias»; gli si sono usate, insomma, tutte le cortesie e le amabilità, in guisa che il comm. Cobianchi n'è rimasto addirittura *enchanté*.

La stampa italiana rileva con compiacenza le distinzioni che si sono avute per il ministro d'Italia dalla migliore società e dagli uomini politici argentini.

BANCA AGRICOLA COOPERATIVA.

L'idea dell'ex-ministro di Agricoltura, dott. Eliodoro Lobos di una Banca Agricola cooperativa ha trovato nelle sfere parlamentari e nella stampa argentina una accoglienza favorevole.

Il nuovo Istituto bancario fondato con un capitale di venti milioni di pezzi, avrebbe per principale scopo lo sviluppo della colonizzazione agricola coll'acquisto di terreni che verrebbero ceduti ai coloni in condizioni tali da permettere loro di addivenire facilmente proprietarii.

Colla cooperazione della Banca Agricola il Governo Argentino tende ad agevolare la soluzione del problema del popolamento del paese con immigrazione stabile, che dovrebbe sostituire l'immigrazione temporanea poeticamente detta: *immigrazione rondinella.*

CONTRO IL DECRETO DI SAN GIULIANO.

La migliore stampa italiana nel Brasile continua a deplorare il decreto col quale il ministro degli Esteri, marchese di San Giuliano, toglieva la patente di vettori alle Società Italiane di navigazione esercenti la linea diretta del Brasile con sovvenzione del Governo federale e dello Stato di San Paolo.

Pare che l'opinione degli italiani esplicanti la loro attività nel Brasile sia in realtà contraria al provvedimento preso dal Governo del Re, e che col decreto proibitivo del 30 dicembre u. p. si siano lesi molti interessi che ora tendono a reagire.

Nel mondo degli uomini d'affari si ha fiducia in un equo componimento, che permetta alle Società marittime italiane sovvenzionate di esercitare la linea diretta Italia–Brasile in condizioni normali. (1)

CIRCOLAZIONE MONETARIA.

Sulla fine del 1912 la circolazione della moneta fiduciaria nella Repubblica Argentina era di pezzi carta 799.803.534 oltre pezzi 12.740.293 di monete nikel e pezzi 694.071 in moneta di rame.

L'esistenza di moneta aurea alla stessa data in deposito alla Cassa di Conversione e alle diverse banche era di scudi oro 291.654.385, risultando un aumento sull'anno precedente di scudi 43.311.595.

(1) — Il Governo ha rifiutato la patente di vettore sul parere del Commissariato di emigrazione. Se gli italiani del Brasile desiderano che la questione si risolva in senso favorevole alle Compagnie, non hanno che da insistere presso il Governo brasiliano affinchè prenda coll'Italia quegli accordi che sono ritenuti necessari ad una intensificazione dell'emigrazione italiana in quel Paese.

Il conflitto balcanico

TURCHIA

(S) **Pietroburgo**, 8. — La Turchia informa il Governo che considera come prigioniero di guerra l'aviatore russo Kostine disceso ad Adrianopoli e la cui vita non corre pericolo.

LA DIFFICOLTA' DELLA SITUAZIONE A COSTANTINOPOLI

(S) **Vienna**, 8 — Il *Neues Wiener Abendblatt* ha da Costantinopoli: Il principe Vahil Eddine diresse al Sultano, che, non aveva voluto riceverlo, una lettera in cui protestava contro le misure prese dalle autorità a danno di un principe della Casa imperiale. Il Sultano lasciò la lettera senza risposta, autorizzando Mahmud Chefket pascià, il quale riferì al Sultano evasivamente sugli avvenimenti di prendere quelle misure che crede necessario nell'interesse della sicurezza dello Stato e della Costituzione.

Ne circoli del Comitato *Unione e Progresso* si chiede che i principi Vahil Eddine e Sabah Eddine vengano espulsi nell'Asia Minore. Il Governo indugia però nell'esecuzione di questa estrema misura, temendo una cattiva impressione nell'opinione pubblica.

Gli ufficiali dell'esercito di Ciatalgia hanno tenuto un comizio nel quale è stato deliberato di inviare lettere al Gran Visir e allo Sciecco–Ul–Islam ed un memoriale al Sultano e all'erede del trono principe Yusuf Izzedine, nei quali gli ufficiali dichiarano che l'esercito non permetterà la cessione di Adrianopoli e che non approverà le eventuali decisioni fatte su queste basi. L'esercito si sente abbastanza forte per continuare la guerra.

Corre voce che Mahmud Chefkt pascià si recherà personalmente presso l'esercito di Ciatalgia, sperando che la sua presenza produrrà un effetto calmante.

GRECIA

(S) **Parigi** 8 — *L'Excelsior* pubblica un dispaccio da Atene secondo il quale Essad pascià, comandante Giannina e il Principe ereditario comand. le truppe greche, sarebbero stati in passato compagni di studio alla scuola militare di Berlino. Essi erano grandi amici e il loro incontro a Giannina ha assunto nelle attuali circostanze, un aspetto drammatico. (*E perchè?*)

(S) **Atene**, 8 — Il Diadoco ed il Governo greco hanno ricevuto da Sovrani e Capi di Stato telegrammi di felicitazione per la vittoria di Giannina. Anche il Corpo diplomatico ha presentato le felicitazioni al Ministro degli Affari Esteri.

(VEDI 6.a PAGINA

Esposizioni e Congressi

MOSTRA COLONIALE ITALIANA.

(S) **Genova**, 9. — Alla Mostra Coloniale Italiana, che avrà luogo a Genova nel prossimo anno 1914, continuano a giungere calde adesioni di autorità e personalità, sia dell'Italia, sia delle Colonie.

Oltre che la partecipazione ufficiale del Ministero delle Colonie, il Comitato ha già ottenuto l'adesione dei Governi della Somalia e dell'Eritrea, che esporranno nella Mostra interessanti collezioni di campioni, oggetti, prodotti agricoli e forestali, della pastorizia, delle industrie ecc.

Le Società Geografiche e Coloniali più importanti hanno promesso il loro intervento alla Mostra e così parecchi industriali e commercianti italiani che hanno od intendono allacciare rapporti di affari con le colonie nostre.

La Società Italiana per lo studio della Libia porterà alla Mostra il contributo di studi e di materiali già da essa posseduti e quello certamente importantissimo che raccoglierà la Missione inviata in Libia dalla Società stessa.

Figureranno altresì alla Mostra le raccolte e le fotografie della missione Sanfilippo-Sforza che, come è noto, ha percorso la Libia durante gli ultimi tempi della occupazione turca ed i cui membri soffersero parecchi mesi di prigionia, durante la recente guerra italo-turca.

Economia e Statistica

Produzione e impiego dell'oro nell'anno 1912

Nel numero del 15 gennaio scorso pubblicammo già alcune cifre sul progressivo aumento della produzione dell'oro nel mondo a tutto l'anno 1911.

Ecco ora alcuni dati sulla produzione del 1912 divisi per regioni.

L'oro si ha principalmente dai tre grandi paesi il Transvaal, gli Stati Uniti, l'Australia che forniscono per sè soli due terzi del metallo estratto in tutto il mondo. Paesi auriferi, ma meno importanti sono poi la Russia, il Messico, la Rodesia, il Canadà, l'India britannica e in parte anche l'America del Sud.

Quello che caratterizza il movimento della produzione aurifera nel 1912, come nel 1911, è l'aumento che ha dato il Transvaal, e per avere un quadro statistico esatto sulla produzione di tutti paesi minerari di qualche importanza basta vedere l'*Engineering and Mining Journal* che raccoglie dettagliatamente anche le piccole produzioni.

Infatti, secondo il citato giornale, si hanno i seguenti dati in milioni di dollai:

	1911	1912
Transvaal	170.0	188.3
Rodesia	13.0	13.4
Africa occ.	5.2	7.4
Madagascar	2.7	2.7
Totale Africa	190.9	211.8
Stati Uniti	96.9	91.7
Messico	24.9	22.5
Canadà	9.7	11.2
Altri paesi	3.4	3.5
Totale Am. del Nord	134.9	128.9
Russia	32.1	27.8
Francia	1.7	1.8
Paesi vari	2.6	2.6
Totale Europa	36.4	32.2
India inglese	11.0	12.9
Sonda	4.7	4.9
Giappone e Corea	6.9	7.1
Cina	3.7	3.7
Totale Asia	26.3	28.6
Australia	60.2	56.9
America del Sud	10.4	11.0
Totale Generale	459.4	469.6

***

L'oro estratto dal 1900 al 1910 fu assorbito dall'aumento degli incassi delle Banche di emissione o dal Tesoro pubblico dei principali paesi. Lo stesso movimento ha proseguito nel 1911 e nel 1912.

L'aumento dello *stok* visibile dell'oro agli Stati Uniti, quale risulta dalle statistiche del Tesoro americano, raggiunse 81 milioni di dollari nel 1912.

Nel medesimo tempo le Banche dei grandi stati europei hanno accresciuto i loro incassi di 95 milioni di dollari, tenuto conto delle diminuzioni d'incasso avvenute in Inghilterra e in Austria-Ungheria.

D'altra parte sono stati spediti in Turchia 18 milioni di dollari e 28 milioni in Argentina e nel Brasile. Gli Stati Uniti hanno inviato direttamente 6 milioni di dollari nell'America del Sud.

Questo bilancio peró dà sommariamente conto di 226 milioni di dollari su 471 milioni, ossia di appena la metà.

Uno dei fenomeni più notevoli di questi ultimi anni è quello dell'enorme quantità di oro che assorbono l'Egitto e l'India.

Le esportazioni nette dell'oro dall'Inghilterra verso l'India s'elevono nel 1912 a 44 milioni di dollari e verso l'Egitto a 41 milioni, una parte dell'oro importato in Egitto è andato pur esso verso l'India che assorbe a sua volta anche oro australiano.

La *Financial Chronicle* fa ammontare l'oro assorbito nel 1912 dall'India a 145 milioni di dollari.

Questo fenomeno dell'India e dell'Egitto fa constatare che oltre l'Europa e l'America anche l'Africa e l'Asia tendono a far accrescere la domanda dell'oro.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare, una commissione del Consiglio generale della Federazione nazionale reduci patrie battaglie e militari in congedo, composta del presidente on. Paris Serra, dell'on. Cottafavi, del ten. generale Ballatore e del comm. Cisotti. S. M. ha voluto essere minutamente informata dell'andamento del nazionale sodalizio, sul suo programma di lavoro e sull'imminente V° Congresso federale, che sarà tenuto in Bologna alla fine del prossimo mese di maggio. S. M. ha accolto benevolmente la preghiera di assumere anche questa volta l'alto patronato della manifestazioni della Federazione ed ha gradito l'invito al grande concerto che il celebre violinista Vecsey darà nel pomeriggio di mercoledì 19 al teatro *Costanzi* a favore della Federazione medesima.

VATICANO. — Leggiamo nell'*Osservatore Romano*: Essendo il S. Padre indisposto per leggiero catarro grippale, sono state sospese le udienze consuete.

— Da qualche giorno il cardinale vicario, S. E. Respighi, è ammalato. Ieri fu tenuto un consulto fra il medico curante dott. Vidan e il prof. Tranquilli. Per suo proprio desiderio, ieri il cardinale Respighi ricevette i Sacramenti.

A Villa Medici — Un dispaccio da Parigi dice di aver Carolus Duran dir. dell'Accademia di Villa Medici a Roma confermato al *Figaro* di aver inviato le sue dimissioni al Ministro.

— Tornerò – ha egli soggiunto – a Roma la settimana prossima e vi resterò ancora nel maggio prossimo per ricevere all'Esposizione dei pensionati di Villa Medici il Re e la Regina d'Italia; che ci faranno l'onore della loro visita, e poi tornerò a Parigi e, questa volta, definitivamente.

Carolus Duran, parlando del suo eventuale successore, ha fatto un vivo elogio di Alberto Besnard ed ha detto che non si sarebbe potuto fare scelta migliore.

— Il *Temps* dice che al Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo stamane, Leon Berard ha presentato al Ministro Steeg le lettere di dimissioni, nella quale Carolus Duran adducendo imperiose ragioni di salute, esprime il desiderio di essere esonerato dalle funzioni, che egli copre da sette anni, di direttore dell'Accademia di Francia a Roma.

Le dimissioni di Duran, dice il *Temps* saranno certamente accolte.

Per la successione si fanno i nomi di Gabriel Ferrier, di Denis Puech e di Francesco Flamming.

Si parla soprattutto con insistenza di Alberto Besnard, la cui candidatura trova numerosi sostenitori.

Besnard ha confermato al *Temps* la notizia della sua candidatura.« Sono profondamente commosso, egli ha detto, delle parole con cui il mio confratello ed amico Carolus Duran ha parlato della mia candidatura, alla sua successione. D'altra parte mi si dice che i pensionati di Villa Medici mi accoglierebbero favorevolmente. Sono commosso della loro simpatia. Io credo di avere presso di loro una buona presentazione per la varietà dei miei studi artistici.

« I giovani dell'Accademia sarebbero testimoni dei miei lavori. che io proseguirei con ogni libertà. Cercherei soprattutto di iniziarli alla civiltà romana di cui mi sono giovato nei miei esordi e che haavuto molta importanza nello sviluppo della mia carriera. Farei in modo che quei giovani non si trovassero isolati a Roma. Essi invece parteciperebbero, mercè i ricevimenti di cui crederei opportuno mantenere le tradizioni alla vita intellettuale della società romana.»

Il programma di Alberto Besnard si racchiude in queste parole: Egli vuole ridestare la Villa Medici che sonnecchia.

Giunta Prov. Amministrativa. — Nell'ultima seduta, del 7 corr., la Giunta Provinciale Amministrativa prese le seguenti decisioni.

Cave – Acquisto area ospedale – Parere favorevole.
Canterano – Acquisto casa com.le – Mutuo – id. id.
Rocca di Papa – Cessione di area ad Emili – id. id.
Roma – T. F. Violati Carlo – accolto in parte.
Roma – T. E. Saraceni Filippo – accoglie.
Cavignano – Bilancio 1913 – autorizza.
Bassano Sutri – Contributo orfani militari – approva purchè sia fatto apposito storno.
Bracciano – Bilancio 1913 – autor. eccedenza con avv.
Vicovaro – Esattoria – Parere favorevole.

— La Giunta Provinciale Ammin. Speciale per Roma, nella sua ultima seduta prese, sotto la presidenza del Prefetto sen. Annaratone, le seguenti decisioni:

Roma – Servizio esazioni per case impiegati - appr.
» Sistemazione strada Pinciana - appr.
» Convenzione colle Ferrovie Stato per l'uso del raccordo Ostiense - appr.
» Convenzione per la conduttura elettrica Castelmadama–Roma - appr.
» Ratifica pensioni ex-guardie munic. - appr.
» Sistemazione via Lungara - appr.
» Sistemazione di via del Commercio - appr.
» Convenzione fra l'azienda elettrica e le Ferrovie dello Stato - approva.

Per gli Ospedali. — E' stata presentata al Sindaco la seguente mozione:

« Il Consiglio, ritenuto che la permanenza del R. Commissario nell'Amministrazione Ospitaliera costituisce una evidentissima infrazione alla legge, e che sia utile una dettagliata discussione sui criteri che informano la di lui opera, fa voti che cessi quanto prima questo stato anormale e torni l'assistenza ospitaliera alla sua normale e legittima amministrazione ». La mozione è firmata dai consiglieri Poce, Musanti, Nissolino, Luciani, Corsini, Cordarelli, Chiappa, De Angelis.

Convegno dei Sanitari addetti alla vigilanza igienica. — Ieri, alle 10, si inaugurò a Castel S. Angelo il *Convegno nazionale* dei Sanitari addetti alla vigilanza igienica. per costituire una federazione nazionale che si proponga la organizzazione dei servizi di vigilanza igienica; la propaganda igienica e la difesa e tutela dei diritti e degli interessi morali ed economici dei soci.

Tra i numerosi presenti notammo l'on. Comandini, il prof. Colosimo; il prof. Galli e i dott. Persichetti, Nardelli e Palomba componenti la commissione esecutiva del convegno; i dott. Gualdi, Mariotti, i veterinari Resta, Gabuti e molti altri.

Il prof. Galli salutò, i colleghi a nome dell'Associazione dei medici di Roma, ed illustrò gli scopi della nascitura federazione della quale uno dei compiti principali dev'essere la propaganda igienica, che formi la coscienza igienica delle nostre popolazioni.

Cessati gli applausi, che accolsero il discorso inaugurale dell'egregio prof. Galli, si passò all'elezione della presidenza del convegno che rimase costituita dall'on. Comandini e dai proff. Galli e Brunelli.

Segretari i dott. Persichetti e Nardelli.

In seguito, si fece una discussione preliminare sullo statuto federale e alle 12 la seduta fu tolta per esser ripresa alle ore 15.

Seduta pomeridiana — Nella seduta pomeridiana separatamente si riunirono i sanitari addetti agli uffici d'igiene e gli ufficiali sanitari liberi esercenti che proclamarono costituita la relativa associazione, approvarono lo statuto ed elessero i rispettivi consigli direttivi.

Per l'associazione dei sanitari addetti agli uffici d'igiene il consiglio diretivo rimase così costituito presidente, il dott. Mariotti (*Roma*) consiglieri, i dott. Albertini Alfredo (*Milano*) Ragazzi Mario (*Genova*) Roselli (*Bologna*) Vitone (*Napoli*) Pitini (*Pelermo*) Palomba (*Roma*) Cattarozzi (*Roma*) Rocchi (*Roma*).

Per l'associazione degli ufficiali sanitari liberi esercenti il Consiglio direttivo rimase costituito dai dott. Grassi Arturo (*Secondigliano*)) pres. Pezza (*Mortara*) Fezzi (*Soncino*) Bricchetto Davide (*Busto Arsizio*), Maccanti (*Siena*) Rainaldi (*Civita Castellana*) Morgera (*Foria d'Ischia*)Cioffane, Bevilacqua consiglieri

Vennero eletti poi delegati federali dell'associazione degli addetti agli uffici d'igiene i dott. Palomba e Albertini e delegati federali dell'assoc. dei sanitari liberi esercenti i dott. Grassi e Rainaldi.

I medici condotti,essendo già costituiti in associazione, si adunarono solamente per eleggere i delegati federali nelle persone dei dott. Baccini e Cingolani

Congresso delle Cattedre di Agricoltura—L'annuale Congresso indetto dall' Associazione italiana delle Cattedre Ambulanti d'Agricoltura, è convocato per il 18 - 19 corr. col seguente programma;

Martedì 18 *ore* 9. 15 - Inaugurazione, con intervento del Presidente, on. Miliani, e del Ministro di Agricoltura.

Seguiranno conferenze del prof. *Pirocchi*, della Scuola superiore di Milano, sull'*Alimentazione del bestiame*; del dott. *Tarchetti*, della Società italiana di motocultura di Torino, sui *Recenti progressi di motocultura*; del dott. *Ferretti sull'industria del freddo*; del Prof. *Lotrionte*, sulla *Fumagione degli ulivi*.

Mercoledì 19 - Assemblea generale; studio del riordinamento delle Cattedre - Relazioni, bilanci, cariche sociali.

Le sedute si terranno in *Via delle Muratte*, n. 70 Ad un rappresentante tecnico di ogni Cattedra, socio dell'Associazione e intervenuto alle sedute, sarà rimborsata la spesa di viaggio. Le iscrizioni si ricevono dal Segretario Generale, dott. E. Fileni, in Roma, via della Stelletta, n. 23, dove ha sede la Società degli Agricoltori Italiani, alla quale bisogna rivolgersi per avere le tessere necessarie per il viaggio in Ferrovia a tariffa ridotta.

Nella Magistratura. - E' morto il comm. Gennaro Natale, esimio magistrato, da vari anni a Roma, presso la Corte d'appello e poscia alla Cassazione. Per dottrina, operosità e rettitudine il comm. Natale godeva moltissima stima nelle sfere della Magistratura e del Foro di Roma.

Da poco egli aveva ottenuto di essere collocato a riposo.

I funerali del colonn. Corradini. — Ieri ebbero luogo i funerali del cav. A. Corradini tenente colonnello nella riserva Vi presero parte una rappresentanza del 2° regg. granatieri e numerosi ufficiali. La salma, dopo l'assoluzione in S. Maria degli Angeli fu trasportata alla stazione dove partì alla volta di Vado presso Valleggio dove sarà tumulata.

In memoria di donna Giacinta Martini. — A cura del Comitato pro suffragio alle donne, giovedì, nella sala di piazza Nicosia, alle ore 16, si terrà una solenne commemorazione di donna Giacinta Marescotti Martini.

Sospensione dell'acqua Felice. — Dovendosi procedere ad alcuni lavori di restauro nell'Acquedotto Felice, nel giorno 11 corr. e nella notte successiva verrà sospesa la distribuzione dell'acqua proveniente dall'Acquedotto medesimo.

Pro Quartiere di San Paolo. — Questa mattina si terrà l'Assemblea generale ordinaria dell'Associazione pro miglioramento economico del Quartiere di San Paolo, alle ore 10 in prima, ed alle ore 10.30 in seconda convocazione, nei locali gentilmente concessi in via Ostienze 150, per discutere il seguente ordine del giorno:

Relazione del Comitato Provvisorio;
Approvazione dello Statuto sociale;
Elezione del nuovo Consiglio direttivo;
Eventuali.

Le prime vendite all'Esp. di Belle Arti. — Diamo un elenco delle prime opere vendute:

Brozzi Renato, bronzo argentato, da Nuccio avv. Pompeo.

Barbieri Gian Giacomo, *Confidenze*, bronzo argentato, dal comm. R.llo Ojetti.

Modigliani Olga, vaso maiolica artistica, dal comm. Benvenuto Cagli.

Tarditi Lucia, *Lucia*, studio disegno, dal dott. Riedel – Locarno.

Ciardi Emma, *Il teatro*, dal comm. Simonetti Attilio.

Brozzi Renato, *Targa* cesello a sbalzo, dal sig. G. A. Castoldi.

Mariani Pompeo, *Les chanteuses*, dall'avv. R. Harlous del Canadà.

Sacheri Giuseppe, *Mattino sul mare*; Erler G. E., *Paesaggio*; Tarenghi Eurico, *Il Rosario* – dal conte Stanislao Honarsky.

Brignoli Luigi, *Figura muliebre*; Borsa Emilio *Fronde al ruscello*; Ciardi Guglielmo, *A Chioggia*; Del Bò Romolo, *Alla toeletta* – dal sig. Peter Hansen di Hamburg.

Modigliani Olga, vaso artistico di ceramica; Pasaglia Giulio, *Il pianto*, (bronzo) – dalla sig.na A. di Maliseff.

Federazione Reduci e Militari in congedo. — Il grande concerto per il quale già annunziammo la costituzione di un Comitato di Patronato di cui è Presidente il sen. Principe di Sonnino e fanno parte i Ministri e Sottosegretari di Stato della Guerra e della Marina, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e tutte le principali autorità cittadine, avrà luogo al teatro Costanzi il giorno 19 corr. alle ore 16.

Esso verrà dato a profitto della Federazione Nazionale fra i Reduci e i Militari in congedo dal celebre violinista De Vecsey il quale, invitato dalla Presidenza del benemerito Sodalizio a voler prestare l'opera sua, ha cortesemente aderito, non solo, ma ha rinunciato altresì a qualsiasi compenso, ben lieto di poter fare cosa utile e gradita a quella patriottica istituzione alla quale sono federate circa 400 Società di vecchi e giovani soldati degli eserciti nazionali.

Siamo certi che tali sentimenti di squisita italianità del principe dei violinisti viventi, saranno apprezzati al loro giusto valore dal pubblico romano che mercoledì 19 accorrerà numeroso al *Costanzi*, per compiere azione meritevole, e per applaudire e salutare l'artista geniale e portentoso che interrompe il suo giro trionfale attraverso i principali teatri del Regno per recarsi in quel giorno espressamente in Roma a compiervi opera elettissima di filantropia e di patriottismo.

La Lega Navale al varo dell'«Andrea Doria». — In occasione del varo dell'*Andrea Doria*, che avrà luogo a Spezia il mattino del 30 corr., il Ministero della Marina ha destinato alla Lega Navale una speciale tribuna, in prossimità al palco reale. I biglietti d'invito strettamente personali saranno rilasciati dal Comando in Capo del 1° Dipartimento, ed i soci della Sezione di Roma potranno ottenerli facendone richiesta alla sede dell'Associazione in via della Vite n.11, *non più tardi del* 16 *corr.*

Echi della gita ad Ovindoli. — Ecco il risultato del concorso fotografico indetto dal C. A. I. Sezione di Roma tra fotografi dilettanti in occasione del Convegno d'Ovindoli: Riunitasi la giuria e preso in esame le fotografie presentate dai 14 concorrenti, sig.na Bonanni Antonietta, Claire C. Lisco, Carlo Borsari, Francesco Bersani, Salvatore Parisi, Stanislao Lancia, C.Cerasoli, Luzzi Nicola, P. Spinetti, sig. Girelli Angelo Pezzuti, A. Franzoni, Guido Zampini, Gaetano Pizzirani vennero assegnati i seguenti premi:

1° premio, medaglia d'oro del *Messaggero*, sig. Nicola Lenzi – 2° id. d'argento del C. A. I. Sezione di Roma, sig. ing. P. Spinetti – 3° id. di bronzo, avv. Lancia – 4° id. id. sig. Girelli – 5° id. id. sig. Parisi – 6° id. id. sig. Borsari – 7° id. id. sig. Bersani.

Passeggiata archeologica — Oggi il prof. Nispi–Landi illustrerà la *Via Latina* dall'origine al 1167 e in particolare: Coriolano, le tombe di Valerii, dei Calpurni e degli Amici, la loro Villa, le loro immense ricchezze, comprese qualle in Tripolitania,e le due Basiliche di S. Stefano e dei SS. Pietro e Paolo.

Convegno, alle ore 15,30 alla fermata del Tramvay fuori Porta S. Giovanni. Via delle Cave.

Un nuovo giornale. — E' stato pubblicato oggi in tutta Italia, un nuovo periodico: *Il giornale di Caramba*, redatto da Edoardo Boutet (Caramba) – Un numero costa cent. 10 – arretrato cent. 20 – L'abbonamento annuo è per l'Italia di L. 6 – Estero L. 10 – Nei mesi di luglio, agosto e settembre invece del giornale la domenica, saranno pubblicati fascicoli illustrati: il 15 e il 3; di ciascun mese. Questi fascicoli verranno messi in vendita a cent. 40 e compresi nell'abbonamento.

Facciamo i migliori auguri di successo alla nuova pubblicazione dell'egregio Boutet,il quale torna all'agone giornalistico con la consueta *fede* gagliarda e giovanile.

Cooperativa « Esperia » — Oggi, alle ore 15, con l'intervento delle autorità, sarà posta la prima pietra delle costruzioni di proprietà della Cooperativa « Esperia » in via Appia Nuova 235,237.

Lo sciopero dei vetturini. — Ieri mattina fu tenuto alla Casa del Popolo un comizio di vetturini, i quali vollero così protestare contro la recente deliberazione di Giunta con la quale si concede un posto speciale ai vetturini della Società Anonima, nelle varie stazioni o piazze.

Il vasto salone era gremito di vetturini. Prese la parola *Bellacchi*, assumendo la presidenza del comizio, invitando i padroncini ad aderire in massa alla Camera del Lavoro.

Monici si dichiarò lieto di questa proposta e spiegò ai presenti i concetti che i dirigenti della Camera del Lavoro nutrono in riguardo alla questione. Egli si mostrò del parere che i padroncini si uniscano per formare un organismo forte, più forte della stessa Società Anonima.

Bianchi spiegò le ragioni dell'agitazione e propose la sospensione del lavoro, in segno di protesta, per ciò che egli crede un favoritismo del Comune verso la Società Anonima. Propose che giovedì mattina si tenga un altro comizio per deliberare sulla linea di condotta da tenere, dopo la risposta della Giunta, a cui si porterà la questione.

Parlarono *Masseroni* e *Ugolini*, che si scagliarono con parole di fuoco contro il blocco. Fra grida ed urli *Bianchi* lesse un ordine del giorno col quale venne proclamato per 24 ore lo sciopero generale della classe per protestare contro la concessione fatta dal Comune all'Anonima e di attendere fine a mercoledì le decisione della Giunta.

Giovedì, quindi, nuovo comizio e, a seconda delle deliberazioni della Giunta, la quale dovrà decidere anche sulla faccenda delle tariffe, avremo lo sciopero o la fine di un'agitazione che dura da molto tempo.

Per gli orfani dei militari. — E' imminente l'apertura in Roma dell'Istituto nazionale per gli orfani dei militari, che sorgerà col contributo di tutta la Nazione, grata ai valorosi che fecero olocausto della propria vita sui campi libici per la grandezza della patria. In tale occasione sarà posto in vendita, a beneficio dell'Istituto un pregevole albo ricordo della campagna libica.

Ass. Nazionale Femminile. — In seguito alle dimissioni della contessina Taverna dalla carica di vicepresidente del Consiglio nazionale dell'Ass. Femminile, l'assemblea delle socie ha eletto a tale ufficio donna Antonia Nitti, proclamando nel tempo stesso la contessina Taverna presidentessa onoraria della Fed. Romana.

Ass. subalterni comunali. — Si è riunito il Comitato dell'Ass. generale fra il personale subalterno comunale.

Gl'incarichi sociali sono stati così divisi: presidente, avv. Bonerba; vice pres. Giacchetti Augusto; segretario, Rossi Cleobulo; vice segr. Coladonati Adolfo; cassiere, Ciriachi Augusto; consiglieri: Baiocchi Erminio, Cocco Virgilio, Elmj Pietro, Fioravanti Vito, Giambelardino Luigi, Mastroianni Luigi, Moretti Filippo, Proietti Romolo, Rossi Romolo, censori: Linari Edoardo, Branchi Raffaele.

Educatorio 2 Ottobre. — Hanno avuto luogo le elezioni per la ricomposizione del Comitato amministrativo dell'Educatorio 2 Ottobre, annesso alla scuola comunale di piazza Rusticucci.

Esse hanno dato il seguente risultato:

Pres. on. Salvatore Barzilai; vice pres.: cav. Ercole Micozzi e Luigi Zuffi; consiglieri: Emma Michetti, Maria Anzuini Tabacchi, cav. uff. Giuseppe Betti, Ulisse Bolognesi, Bianca Borello Passaggio, Angela Carenzio, Luigi Feliciangeli, Arturo Galanti, Muzio Mochen, Ignazio Parissi, Rinaldo Pasquali, Isacco Sabatello; revisori dei conti: dott. Modestino Fumo, Antonio Reggiani, Guido Vianini.

Istituto Gatel — Domani, lunedì, martedì 11 e mercoledì 12 corr. nelle sale della Congregazione Artistica de' Virtuosi al Pantheon (in Via Cuccagna 3) saranno esposti dalle 10 alle 13, i saggi eseguiti pel concorso alla pensione di scultura.

Scuole e stazione sanitaria a Grottarossa. — Da più tempo si sentiva la necessità di far sorgere una scuola elementare nella zona più esterna del quartiere Flaminio, scuola che potesse accogliere la numerosa e sempre crescente popolazione delle vaste e numerose tenute di quella zona, quali Grottarossa, Due Ponti, Crescenzo, Inviolatella, Tor di Quinto, ecc., e si era rilevato che la posizione più centrale e più adatta allo scopo era un terreno della tenuta Grottarossa sulla via Flaminia. Contemporaneamente si riconosceva la opportunità di dare maggiore centralità, rispetto alla zona di competenza, alla stazione sanitaria esistente in località Prima Porta.

Per soddisfare l'uno e l'altro bisogno, l'Amm.ne com. iniziò trattative con la Società agricola romana proprietaria del terreno suddetto, per acquistarne la parte necessaria alla costruzione dei due edifici, la scuola e la stazione sanitaria.

E le trattative hanno avuto felice risultato, in quanto la Società agricola romana, animata dal desiderio di rendersi utile agli interessi materiali e morali della popolazione rurale di quella regione si dimostrò perfino disposta a cedere gratuitamente il terreno occorrente alle progettate costruzioni. Ma poichè siffatta donazione gratuita avrebbe potuto far sorgere delle difficoltà, ed anche per regolare il passaggio di proprietà dell'area agli effetti del Catasto e del Registro, ne ha stabilito il prezzo nella tenue cifra di L. 0.10 al metro quadrato. Per cui, tenuto conto che alla costruzione dei due edifici occorrerà un'area di mq. 2600 (e cioè mq. 2000 per la scuola e mq. 600 per la stazione sanitaria) la spesa che dovrà sostenere il Comune per tale acquisto ascende alla somma di L. 260.

Però la Società ha chiesto che le sia riservato il diritto di prelazione sugli edifici costruiti quando, per qualsiasi ragione, il Comune dovesse un giorno trasferire altrove la scuola e la stazione sanitaria e disfarsi dei relativi fabbricati.

Inoltre la Società, sempre nell'intento di agevolare al Comune l'attuazione dello scopo prefissosi, si è offerta di eseguire essa stessa la costruzione dei due edifici a tutte quelle condizioni da stabilirsi in apposito capitolato, ed offrendo il ribasso del 12 per cento sull'importo dell'opera, che è preventivato in L. 60 mila. Per dare attuazione al progetto non si attende che la deliberazione del Consiglio, in approvazione di quella già presa dalla Giunta.

Società piemontesi, liguri e sardi. — La Società di previdenza tra piemontesi, liguri e sardi, iersera nella sala Pichetti tenne l'annuale festa per la distribuzione dei premi ai figli dei soci. La bella sala era affollatissima di signore eleganti; notammo fra le tante: le signore e signorine Ballerini, Bertucci, Penati, Di Leo, Sales, Boggiano, Guglia, Pravase, Guglielmotti, Capristo, Gaglieri, Bondoni, Roletti ecc.

Fu svolto uno scelto programma e cioè: Celli Ettore, *Eccentricità della moda*; monologhi recitati dal signor Ferdinando Morandi; la signorina Amelia Bertucci suonò con vera arte ed applauditissima due romanze per violino. Il tenore Giulio Palmas cantò due romanze ed alla fine riscosse fragorosi applausi veramente meritati.

Alla mezzanotte s'iniziarono le danze che si protrassero fino a notte tarda.

La commissione ordinatrice composta dal comm. Calissano, dal rag. Boggiano, dal dott. Poddine, dai sigg. Manfredi, Amisano e Maccia assegnò i premi meritati nell'anno scolastico 1910–11 ai bambini, Mario Gullia, Elena Manfredi, Giulia Ballerini, Giuseppina Ottolenghi, Silvio Ottolenghi, Marcella Cortassa, Vittorio Damasso, Ugo Callieri, Luigi Maramao, Antonietta Leone, Jole Damasso, Olga Busca e Francesco Bernardi.

CONFERENZE

Associazione Artistica Internazionale. — Nel magnifico salone centrale del Palazzo Patrizi dove ha sede l'Associazione Artistica Internazionale, alle 21 di ieri, ebbe luogo l'annunciata conferenza dell'avv. Luigi Parpagliolo, che trattò il tema: Perchè e come dobbiamo proteggere le bellezze naturali d'Italia.

L'oratore parlò per oltre un'ora ascoltato attentamente dallo scelto numeroso uditorio che gl'improvvisò, alla fine della conferenza, una calda dimostrazione di simpatia.

La interessante conferenza fu illustrata da numerose e scelte proiezioni dei migliori paesaggi d'Italia.

Notammo nella grande folla degli intervenuti: il comm. Cesare Bassani, il prof. Villani, l'ing. comm. Botto, l'ing. cav. Canonica, il cav. Achilli, l'on. Brunialti, lo scultore Leret, Fausto Salvatori, lo scultore Quattrini, D'Amore, Sangiorgi, Mistruzzi, Picconi, Canevacci, Gino Cipriani, De Rosa, Oppo, De Cristofero, Lupi, Giulio Ferrari, l'ing. Bruni, l'architetto Milani, Angeletti, Lancello, Croce e uno stuolo di eleganti signore e signorine.

Diamo un sunto della conferenza.

L'avv. Parpagliolo ha esordito mettendo in rilievo il più vivo e diffuso sentimento della natura, che anima l'epoca nostra, differenziandola dalle precedenti, ed ha trovato in esso la maggiore sensibilità delle classi colte contro le manomissioni che l'industrialismo e l'ignoranza perpetrano a danno delle bellezze naturali.

Egli ha accennato al movimento mondiale a favore di questa bellezza; e dopo aver determinato i limiti contro i quali essa debba esercitarsi, ha tolto l'illusione di potervi provvedere con la costituzione di servitù, le quali, se non accettate dai proprietari, costringerebbero lo Stato ad espropriare i siti pittoreschi e le altre svariate bellezze naturali, che in Italia sono numerosissime. Ha indicato, perciò, la legge francese del 1906 sulla protezione del paesaggio, la quale nella pratica è fallita, ed il progetto di legge Rosadi, che si trova dinanzi alla nostra Camera per la discussione.

L'avv. Parpagliolo è di avviso che si debba da ora in poi fermare questo principio che nessun antagonismo esiste fra il progresso e la bellezza, e, che quanto accenna a determinarsi il contrasto, un esame spassionato dei vari interessi in giuoco debba indurre all'accordo di essi, in guisa che nè l'esigenze dell'industria siano manomesse nè quelle della estetica. E con un breve ma esauriente ed efficace esame di varie leggi, come quella sulla derivazione delle acque pubbliche, del demanio forestale, delle opere pubbliche, delle concessioni di aree demaniali, ha dimostrato come, se in esse si tenesse conto dell'interesse pubblico della preservazione del paesaggio, come si tien conto degl'interessi militari, igienici ed economici, sarebbe in gran parte risolto il problema della difesa delle bellezze naturali. Ha rilevato come i regolamenti edilizi delle città che hanno scene paesistiche da tutelare sono incompleti, e ha proposto che si obblighino i Comuni a porre, fra le norme che devono impedire le manomissioni all'aspetto dell'abitato, anche quelle che impediscono la distruzione di parchi e spazi liberi dentro e attorno al centro abitato.

In quanto a talune bellezze naturali crede che la servitù *non modificandi* debba essere imposta, ma dando ai proprietari alcuni vantaggi fiscali da determinare caso per caso.

La conferenza si è chiusa con la speranza che associazioni private e Governo, operando sul pubblico e nelle scuole, educhino le masse a un maggior rispetto delle bellezze naturali del proprio paese, poichè, *quid legis sine moribus*?.

Circolo giuridico — Oggi, alle 10.30 il cav. uff. avv. Arturo Moschini, consigliere di Cassazione, terrà l'annunziata conferenza, nella sala del Circolo giuridico, al Palazzo di Giustizia, sul tema « *Il codice dei minorenni* ».

Unione Storia ed Arte — Oggi, il socio prof. cav. Domenico Boisso, R. Ispettore Scolastico, alle ore 15½ (3½ p. dinnanzi al busto di Giuseppe Mazzini, sul Pincio, (Piazzetta dell'Obelisco), brevemente parlerá di *G. Mazzini educatore* »

Conferenze Costantiniane. — Oggi alle ore 18.30, il sig. Romolo Ducci, per incarico del Comitato Romano pel Centenario Costantiniano, terrà una gratuita conferenza con proiezioni luminose nella sala parrocchiale di S. Teresa (Via Corso d'Italia 36 bis) sul tema: « Dalle persecuzioni cristiane alla vittoria al ponte Milvio ».

Alla Dogana di Ripagrande. — Al Cassiere di dogana addetto alla Sezione di Ripagrande, che esercita anche le funzioni di Ricevitore del Dazio Consumo nello Ufficio daziario annesso alla detta Sezione, è concessa, per deliberazione del Ministro delle finanze, l'indennità annua per maneggio di denaro, a decorrere dal 1° luglio 1912, nella misura di lire 200.

Convegno di psicologi. — Dal 27 al 29 del corr. marzo, avrà luogo nei locali del palazzo Carpegna, in via Staderari 19, il secondo convegno della Società Italiana di psicologia.

Saranno discusse le seguenti relazioni: prof. F. De Sarlo – *Classificazione degli stati psichici*; prof. Sante De Sanctis – *Fenomeni psichici e sistema nervoso*; dott. R. Assagioli – *I problemi psicologici della psicoterapia*.

I soci che vorranno fare comunicazioni, sono pregati a farle pervenire al comitato non più tardi del 15 corr.

Agenti encomiati e gratificati. — Sono stati, con recente provvedimento encomiati e gratificati i seguenti agenti del corpo di guardie di città:

Colombrini Primo, sottobrigadiere a Roma – Arbitrio Francesco, brigadiere – Lazzari Pietro, guardia scelta – Matarazzo Vincenzo id. — Caputo Filippo guardia – Colombini Primo sottobrig. – Giansani Antonio, guardia – Del Piano Gennaro id. – Amato Raffaele id – Avventurini Riccardo, id. – Casagrande Vincenzo id. – Bilancetti Carlo brigadiere.

Accademia di San Luca. — E' indetto un concorso fra gli architetti italiani, per uno scritto a tema libero sulla loro arte, non esclusi gli Accademici di merito di San Luca.

Gli scritti da presentarsi al concorso dovranno essere inediti, senza nome di autore, in buona calligrafia; e si consegneranno al Segretario dell'Accademia il giorno 30 ottobre 1913, dalle ore 9 alle 15 nella residenza dell'Accademia medesima in via Bonella, 44, Per detto concorso è fissato un premio di L. 1000.

E' anche bandito l'annuale concorso Albacini ad una borsa di studio per il perfezionamento nell'arte della medaglia, della moneta, della targa e del sigillo e per la tecnica dell'incisione in acciaio.

Il tema assegnato per questo concorso è il seguente: *Diritto*: Testa di Michelangelo (profilo).

Rovescio: Michelangelo mostra al Senato romano i disegni della sistemaziane del Colle Capitolino e dei nuovi edifici.

Infine è bandito il concorso Albacini per l'assegnazione di una borsa di studio per il perfezionamento nella scultura. Il tema, è il seguente: « Perseo impietrisce il mostro marino e libera Andromeda ».

Camera del Lavoro. — Martedì 11 corr. sono convocati i rappresentanti delle associazioni aderenti per proseguire la discussione sulla parte dell'ordine del giorno rimasto e cioè: Questione del socio Serrantoni per la sua riammissione nella lega panattieri; Questione tramviaria, lotta contro la disoccupazione: probiviri, diritti civici e domini collettivi, mozione sul lodo panattieri, agitazione pubbliche libertà e liberazione vittime politiche.

L'assemblea avrà luogo nel salone camerale alle ore 20.30, e saranno ammessi i rappresentanti elencati e muniti di tessera apposita.

Oggetti rinvenuti e depositati al Monte di Pietà dal 1° al 7 marzo 1913:

N° 3 ombrelli trovati sul tramw - Involto biancheria – Portamonete con pochi soldi – Occhialino con collana di cocco – Libro inglese – Moneta argento – Chiave – Due polizze Monte e scontrino Agenzia – Portamonete con danaro – Portamonete con danaro – Libro inglese – Libro – Ombrello – Polizza del Monte – Danaro – Libro inglese – Borsa e portamonete acciaio – Borsa uso legale – Spilla con perle e diamanti – Biglietto di Stato – Macchina fotografica – Manicotto astrakan – Collana perle false – Gambale – Chiave – Borsa argento con portamonete – Borsa con danaro e corona – Borsa con portamonete e danaro – Borsa con un soldo – Borsa per elettricista – Due mazzi filo per elettricista – Medaglione con due ritratti.

Nella depositeria urbana: Un involto di panni – Tre vettine vuote.

« LIVORNO » CONTRO « LAZIO » ALLO STADIO

Oggi alle ore 15 avrà luogo il campionato nazionale di calcio tra la 1ª squadra della Lazio contro quella di Livorno. L'incontro sarà dei più interessanti perchè la squadra di Livorno vinta domenica scorsa in quella città dalla squadra della Lazio, è venuta a prendere la rivincita a Roma che verrà certamente giocata col maggior impegno possibile allo Stadio fuori Porta del Popolo.

LA VISTA DEBOLE E DIFETTOSA. — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di di ottica oculistica riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via Aracoeli N. 50 Roma.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-26

Un deposito di oggetti rubati. — Ieri alle 10 il maresciallo di P.S. Ametta, della squadra investigatrice arrestò in piazza dell'Oca, e precisamente nel negozio di ferri vecchi al n. 25 tenuto da Luigi Martinelli, di a. 66, tale Antonio Del Prete di a. 24, ab. in via Giulia 100, mentre tentava vendere kg. due di filo di rame, che, come l'arrestato stesso ha confessato, era stato da lui rubato nel deposito di via Flaminia in danno della Società Romana dei Tramways. Il Del Prete fu inviato alle carceri di Regina Coeli. Il Commissario di Campo Marzio, cav. De Silva, saputa la cosa, ed avendo ragione di credere che il Martinelli fosse abituale ricettatore, fece eseguire dall'abil delegato sig. De Bernardi una perquisizione nel negozio e nell'attigua abitazione del Martinelli; ove furono rinvenuti e sequestrati numerosi oggetti d'oro, di valore rilevante, che si ritiene siano di furtiva provenienza. I funzionari del Campo Marzio proseguono nelle indagini.

Rubava al padrone. — Il sig. Aurelio Marconi di a. 23, ab. in piazza S. Pantaleo 3, da qualche tempo notava la sparizione di biglietti di banca da 5, da 10, e persino da 50 lire, che soleva tenere in un cassetto della scrivania, nella stanza della propria madre.

Giustamente seccato del fatto, denunziò l'accaduto al comm. di S. Eustacchio cav. D'Orazi che subito intuì chi poteva esserne l'autore, cioè il cameriere del Marconi, certo Patriarca Fabiani, sebbene questi godesse tutta la fiducia dei padroni.

Dopo un abile servizio di vigilanza e dopo aver fatto contrassegnare i biglietti di Stato, il Fabiani fu arrestato. Indosso gli furono sequestrati due dei biglietti contrassegnati e fu inviato a Regina Coeli.

Il trincetto di Angelina. — L'altra sera dagli agenti del pattuglione della brigata centrale venne tratta in arresto per misure di P. S. la ragazza Angela Fabiani, di a. 25 ab. in v. Capocci 86. Mentre veniva condotta al commissariato del Viminale, tentò consegnare ad un giovane lattaio in v. Volturno, un trincetto da calzolaio che teneva nascosto nel manicotto.

La Fabiani fu tradotta più tardi alle Mantellate per porto d'arma insidiosa.

La caduta d'un manovale. — Antonio Della Bella di a. 15 ab. in v. Trionfale 24, manovale, verso le 11 di ieri l'altro, mentre lavorava per conto dell'impresa Tosini in v. dei Gracchi cadde da un muro in costruzione dall'altezza di circa 2 metri. All'osp. di S. Spirito ove fu accompagnato, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Rissa tra donne. — La rivenditrice di giornali Cecilia Troi, di a. 59 ab. in v. dei Marzi 67, ieri alle 11.30, in v. dei Sabelli, per futili motivi venne a questione con Maria Ciolli di a. 40 ab. in v. dei Sabelli 32. Passate a vie di fatto, le due donne si acciuffarono: la Ciolli prese un bastone e colpì ripetutamente l'avversaria. La guardia di P. S. Di Padova intervenne e divise le contendenti, quindi accompagnò la Troi all'ospedale del Policlinico perchè ferita.

Dai sanitari fu giudicata guaribile in 15 g., avendo riportata la lussazione dell'omero destro e contusioni multiple.

Grave investimento. — Ieri fu ricoverato all'osp. di S. Spirito, per una frattura giudicata guaribile in 40 g., Nazzareno Marconi di a. 70, ab. in Borgo S. Angelo 7, il quale dichiarò d'essere stato investito, verso le 11, da un ciclista rimasto sconosciuto, in via Borgo Vecchio.

Scoppio di un tubo. — Nello stabilimento di stearineria Lanza, fuori Porta San Pancrazio, scoppiò un tubo carico di solfuro. La detonazione fu straordinaria. Un operaio, Serafini Ulderico, rimase ferito alle mani e al viso.

Investimento tramviario. — Verso le ore 18 di ieri sera, il carrozzone elettrico N. 383, della linea transitante per il Corso Vittorio Emanuele, e precisamente all'angolo di S. Andrea della Valle, investiva certo Felice Menotti, di a. 24.

Nella caduta il disgraziato riportava un'escoriazione al gomito sinistro e dolori alla regione stunale. Soccorso prontamente e trasportato all'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Il manovratore della vettura avvenuto l'investimento, si dava alla fuga e non fu possibile identificarlo, per quanto sembri non abbia responsabilità alcuna nell'incidente.

Rissa e ferimento. — Per lieve ragione ieri sera, circa le ore 22, il facchino Luigi Sebastiani, di a. 21, abitante in piazza della Genzola 53, venuto a diverbio con uno sconosciuto fu da quest'ultimo colpito da una coltellata alla guancia sinistra. All'ospedale della Consolazione, quei sanitari lo giudicarono guaribile in giorni 6 s. c.

Dello sconosciuto feritore nessuna traccia e, naturalmente, la P. S. indaga.

Lo sconforto di Giulietta. — Perchè mai Giulia Fasini, di a. 17, una simpatica bruna, ab. in via Borgo S. Angelo 130, tentava di suicidarsi ieri con due pasticche di sublimato, mentre sorbiva un caffè in un bar di Via delle Fratte? Mistero! Alla Consolazione le fu praticata la solita lavanda dello stomaco e venne trattenuta in osservazione.

Al detto nosocomio la sventurata fu accompagnata da una sua zia, certa Maria Risi.

Musica in piazza Vitt. Eman. — Oggi, 9 marzo dalle 16.30 alle 18, la banda dell'81 regg. Fanteria, eseguirà il seguente programma musicale:

Lehar. — *Danze viennesi* – Marcia.
Beethoven. — *Egmont* – Ouverture (tra. Vessella).
Puccini. — *Bohème* – Fantasia.
Boito. — *Mefistofele* – Rapsodia.
Gounod. — *Philèmon et Bauci* – *a*) Ouverture pastorale – *b*) Mélodrame – *c*) Danze des Baccantes.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDI 10 Marzo 1913 — La 3ª Custodia vende gli ori del 20 Febbraio 1912

Il Fornello "Economico"
a due fochi con rosticciera
L. 25 a contanti – L. 1.15 in 24 rate
Non deve mancare più nelle piccole famiglie
Società Anglo-Romana
25 VIA RNETO TI
VIA ANCONA 23-25 VIA VIRGILIO 14-16

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde....
FELICE BISLERI & C. - MILANO
Depositaria per Roma: Ditta G. ELLI, Via Monserrato, 61.

Giovanotti - Leggere in 6. pag.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un pubblico numerosissimo e scelto assisteva ieri sera all'*Isabeau*, impersonata dalla giovane artista sig.na Della Rizza, che, come la prima sera, ottenne un pieno successo, per la sua voce limpida e carezzevole e di timbro delicatissimo ed esteso.

Il tenore di Giovanni fu un ammirato *Folco* e con lui vennero applauditi gli altri esecutori. Degna di ogni lode la direzione del m. Vitale.

— Oggi alle 17 *La Gioconda* – alle 21, grande serata futurista, col seguente programma:

1. *Inno alla vita*, *Sinfonia* futurista del maestro Balilla Pratella, eseguita dall'orchestra del *Costanzi* e diretta dall'autore.
2. *La Poesia nuova* di Paolo Buzzi.
La Fontana malata, di Aldo Palazzeschi.
L'orologio ed il suicida, di A. Palazzeschi.
Sciopero generale, di Luciano Folgore.
Sidi Messri, di F. T. Marinetti.

Queste poesie futuriste saranno declamate dal poeta *F. T. Marinetti*.

3. Il pittore e scultore futurista, *Umberto Boccioni*, parlerà della «Pittura e Scultura futurista».
4. *Consiglio ai Romani*, di F. T. Marinetti.

— Martedì *L'Arabesco* di D. Monleone, nuovissima (27ª in abb.).

Argentina. — Oggi di giorno *La medicina di una ragazza malata* e *Acquazzoni in montagna*. Di sera si ripeterà *La nostra pelle*.

— Lunedì l'attesissimo *Guerrin Meschino* di Tumiati.

Valle. — Stasera si replicherà ancora la *Presidentessa*. Di giorno si darà invece *Sfumature*.

— Domani *Taci cuor mio!*

Nazionale. — Le sorti de *La scuola dei vedovi* non si sollevarono nella replica di ier sera.

— Oggi due spettacoli: *La piccola cioccolataia* di giorno e di sera *La cena delle beffe*.

Quirino. — Oggi due spettacoli divertentissimi: *'Na criatura sperduta* nella diurna e *'Nu pasticcio* nella serale.

Apollo. — Anche ieri sera il ricco programma di varietà interessò e divertì numeroso pubblico.

— Oggi due spettacoli, col debutto dei Mausan-Castellani.

Salone Margherita. — Due spettacoli splendidi oggi con l'intiero ed applaudito programma.

Il grande spettacolo per l'« Opera degli Emigranti » all'« Argentina »

Un teatro meraviglioso, sfolgoreggiante di luce, ove si adunavano le più eleganti dame, le più note bellezze del gran mondo: non tenteremo neppure di ricordare dei nomi: occorrerebbe fare il completo elenco della nostra aristocrazia e della migliore società romana.

Il teatro era gremito e questa è fonte di vera e grande soddisfazione, pensando al nobile scopo benefico, cui andava devoluto l'incasso: l'« Opera degli Emigranti ».

Il programma ebbe piena riuscita artistica.

La sempre deliziosa, la sempre fresca *Histoire d'un Pierrot* fu eseguita in modo veramente eccellente: la Cantini–Perfetti (*Pierrot*), Ugo Perfetti (*Pochinot*) sono troppo noti nelle loro parti, perchè occorra presentarli al pubblico: essi furono una volta ancora interpreti sommi.

La Scotto apparve una graziosissima *Louisette*; una vezzosa *Fifa* la Calabria. Assai bene gli altri.

Perfetta l'orchestra del *Corea*, diretta dallo stesso autore Mario Costa, che per primo, quindi, ha esposto al pubblico romano il geniale suo lavoro nella nuova forma strumentale, che con aumento delle sordine e diminuzione degli ottoni ha reso ancor più delicata la musica così fine e scorrevole: in questa nuova veste il lavoro sarà più che per il passato gustato in ambienti anche ristrettissimi.

Al m. Costa e agli interpreti furono fatte vive ovazioni.

Seguirono le danze della Principessa Abamelek-Lazerew, che apparve ancora una volta danzatrice di perfetto stile e di straordinaria agilità, in una vaporosa elegantissima *toilette* di circostanza.

Anch'ella fu applauditissima, sicchè dovette concedere un *bis*, e le furono offerte magnifiche *corbeilles* di fiori.

Chiuse il brillante spettacolo il *Falcone*, di Tennyson, interpretato con la consueta valentia da Ninchi, Onorato, la Scotto, la Rossi-Bissi.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Gioconda*, ore 16.30; Grande serata futurista, ore 21.30.
Argentina. — *La medicina di una ragazza malata*, *Acquazzoni in montagna*, ore 17; *La nostra pelle*, ore 21.
Valle. — *Sfumature*, ore 17,30; *La Presidentessa*, ore 21.
Nazionale. — *La piccola cioccolataia*, ore 17.30; *La cena delle beffe*, ore 21.
Quirino. — *'Na criatura sperduta*, ore 17.30; *'Nu pasticcio*, ore 21.
Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30
Adriano. — *Il delitto Cuocolo*, ore 17 e 21.
Manzoni. — *Maria Antonietta*, ore 17.30; *Amleto*, ore 21.
Metastasio. — *L'onore*, ore 17; *La porta chiusa*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 18. e 21.30.
Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.
Acquario Romano. — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 14.30.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Votati a scrutinio segreto i disegni di legge discussi e approvati nella precedente tornata, e svolta un'interpellanza sulla questione fillosserica, si iniziò e si condusse a termine la discussione del bilancio degli affari esteri sul quale parlarono gli on. Di Camporeale e Carafa d'Andria.

Il Ministro on. di San Giuliano, fra gli applausi dell'assemblea, si riferì al discorso fatto alla Camera in sede dello stesso bilancio, confermando le sue dichiarazioni circa l'Albania e l'equilibrio dell'Adriatico e del Mediterraneo.

Chiusa la discussione generale, furono approvati nella stessa seduta tutti i capitoli.

La Camera di ieri.

Concessa l'autorizzazione a procedere contro l'on. Gerini per contravvenzione automobilistica e contro l'on. Marangoni per diffamazione a mezzo della stampa, si riprese la discussione del bilancio dei LL. PP.

Svolsero ordini del giorno gli on. Calisse, Morpurgo, Cermenati, Casalini, Abruzzese, Fiamberti, Mango, Coris, Buccelli, Queirolo.

Il Ministro on. Sacchi rispose con assicurazioni precise ai vari oratori.

I presentatori, dichiarandosi soddisfatti, delle assicurazioni del Ministro, ritirarono i loro ordini del giorno.

Si approvarono quindi i 262 cap. del bilancio.

Domani interrogazioni ed interpellanze. Martedì due sedute.

BILANCIO DELL'AGRICOLTURA.

L'on. Chiesa ha presentata la seguente mozione: « La Camera convinta che il disegno di legge 1318 attualmente presso la Giunta Generale del Bilancio, riflettente il riordinamento dei servizi del Ministero di A. I. G. e importa gravi variazioni negli stanziamenti del bilancio di questo Dicastero, delibera di sospendere la discussione dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1913-14 del Ministero stesso, a fine di abbinarne la discussione col disegno di legge 1318 suddetto ».

In seguito a tale mozione, logica, del dep. di Massa la discussione del Bilancio dell'Agricoltura è stata posposta a rinviata a dopo la discussione del bilancio dell'Interno.

Notizie parlamentari.

Per le strade di accesso alle stazioni.

Ieri a Montecitorio si sono riuniti gli on:

Amici V., Tinozzi, Celesia Parodi, Agnesi, Giacobone, Scorciarini, Coppola, Casciani, Carboni-Boj, Ciacci, Gazelli, Baldi, Scellingo, Toscano, Congiu, Faustini, Battelli, Cocco-Ortu, D'Oria, Miliani, Comandini, Rattone, Negri De Salvi, Patrizi, Manfredi, Soulier, Cermenati ed altri aderenti.

Dopo lunga discussione alla quale parteciparono gli on. Faustini, Agnesi, Celesia, Carboni Boi, Congiu Patrizi, Giacobone, e Ciacci, si è deliberato di fare viva sollecitazione alla Giunta del Bilancio per la sollecita presentazione alla Camera della relazione sul disegno di legge per i provvedimenti alle strade di accesso alle stazioni, pei bacini montani e le strade della Maremma Toscana, e per l'accoglimento di alcuni emendamenti di indole transitoria, diretti a rendere più corrispondente ai bisogni del paese e ai diritti acquisiti da vari comuni il disegno di legge.

L'Assemblea presieduta dall'on. Casciani ha incaricato gli on. Celesia e Congiu di formulare gli emendamenti da presentare alla Giunta del Bilancio.

Gli on. Agnesi e Celesia hanno proposto raccomandazioni da fare alla Sottogiunta del bilancio riguardo alle strade dei Comuni isolati.

Giunta trattati e tariffe

La Giunta riunitasi ieri ha approvato la relazione dell'on. Rubini sulla convenzione di Washington fra l'Italia e vari Stati per la protezione della proprietà industriale e la registrazione internazionale di marchi di fabbrica e di commercio e la relazione dell'on. Strigari per l'approvazione del trattato italo–giapponese pel commercio e navigazione.

Pel contratto di impiego privato

La Commissione che esamina la proposta di legge pel contratto d'impiego privato, ha tenuto parecchie sedute.

Nella adunanza di venerdì i commissari udirono la lettura del nuovo testo elaborato dall'on. Orlando.

Ieri l'on. Nitti si recò alla riunione dei commissari ove dichiarò di dover fare diverse riserve al progetto stesso e di non poter dare il suo parere prima della ripresa dei lavori parlamentari, cioè dopo le vacanze di Pasqua, avendo il Ministro trovato che alcune materie sono di competenza del Guardasigilli il quale dovrà pronunziarsi sull'argomento.

Da quanto si dice sembra che in seno alla Commissione non si sarebbe raggiunto l'accordo su taluni punti fondamentali del progetto.

◆ (S) **Lodi**, 8. L'on. senatore avv. Francesco Cagnola è morto oggi alle ore 15.30 per paralisi cardiaca.

Nato a Cassano Mugnego, divenuto avvocato di grido fu mandato alla Camera dal Collegio di Lodi nella XIII Legislatura e vi sedette nelle successive XIV, XV, XVI e XVII, nelle quali ultime (vigendo lo scrutinio di lista) rappresentò il Collegio di Milano IV.

Con Decreto del 21 Novembre 1901 fu elevato alla dignità di senatore del Regno.

Sottoscrizione Nazionale

Dalle notizie pervenute alla Direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a lire 25.879,38 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il Comitato Centrale si eleva, a tutto il 7 corr. a lire 6. 211.410,53.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale.

Barattieri di S. Pietro conte cav. Paolo, ten. gen. comandante del VII corpo armata esonerato dalla carica di membro della commissione per l'esame delle proposte di ricompensa al valore militare, alla quale carica viene sostituito dal ten. gen. Camerana nobile dei conti cav. Vittorio, comandante in 2º del corpo di Stato Maggiore.

— Sforza cav. Claudio, magg. generale medico ispettore di Sanità, collocato in ausiliaria per età.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nuovi uffici telegrafici.

Sono stati attivati al servizio pubblico i seguenti uffici:

Costanzana (Novara	Ricev.	telegr.	1ª	classe.
Pescosolido (Caserta)	»	»	3ª	»
Carceri (Padova)	»	»	3ª	»
Barzio (Como)	»	»	3ª	»
Mezzano Scotto (Padova)	»	»	3ª	»
Arquà Petrarca (Padova)	»	»	3ª	»
Nogarole Rocca (Verona	»	»	3ª	»
Allerona (Perugia)	»	»	1ª	»
S. Nicola Baronia (Avellino)	»	»	1ª	»

Barbarano del Capo: Ricevitoria fonotel. coll. con Alessano.

E' pure stata attivata la nuova linea telefonica interurbana Cerreto di Spoleto – Piedipaterno – S. Anatolia–Scheggino.

Ministero Pubblica Istruzione

Per gli studi superiori di Milano.

(S) **Milano**, 8. — Il Ministro on. Credaro, si è recato a visitare la località fuori Porta Venezia, ove sorgerà la nuova sede dell'Istituto di studi superiori. Erano presenti il Prefetto, il Sindaco e varie altre autorità.

I senatori Fondi e prof. Colombo, hanno dato informazioni sul progetto e il Ministro si è compiaciuto della iniziativa, prendendo vivo interesse alle spiegazioni fornitegli.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Sono chiamati a far parte della Suprema Corte disciplinare per la magistratura gli on. sen.

Bracci Testasecca conte comm. Giuseppe – Cefaly Antonio – Dall'Olio dott. gr. uff. Alberto – Martuscelli avv. gr. cr. Enrico – Melodia avv. comm. Niccolò – Pasolini conte comm. Pier Desiderio.

***

E' istituita una Comm. con l'incarico di studiare e di proporre il reg. per l'esecuzione della legge 16 febraio 1913, n. 89 sull'ord. del Notariato e degli Archivi notarili.

La detta Commissione è composta come appresso: Astengo Carlo, cav. gran croce, sen. *presidente*; Polacco prof. comm. Vittorio, sen. *membro*; Cimorelli comm. Edoardo, cons. di cass. dep. al Parl. *membro*; Camera comm. Giovanni, avv. dep. al Parl. *membro*; Capo comm. Enrico, pres. del Cons. notarile di Roma, *membro*; Moscatello cav. uff. Pietro notaro dir. del giornale il «Notariato Italiano», *membro*; Garaffa cav. Ettore, conservatore dell'archivio not. di Palermo, *membro*; Alvaro comm. Nicola, vice dir. gen. del Min. di G. G. *membro*; Frascani comm. Francesco, dir. capo della div. notariato, *membro*; Mugnozza cav. Giuseppe, capo sez. nel Min. di G. G. *segr.*; Chines dott. Michele, segr. del Min. di G. G. *vice-segr.*; Bernardini cav. Cesare, archivista dell'archivio notarile di Roma, *vice-segr.*

Onorificenze.

S. M. il Re ha nominato nell'ordine della Corona d'Italia:

Commendatore: Boffi cav. uff. Ernesto, pres. del Cons. di disciplina dei procuratori di Velletri.

Ufficiale: Sesa, cav. Pietro, cons. di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con altro decreto di pari data.

Informazioni estere

IN ETIOPIA

(S) **Addis Abeba**, 8. — Dopo tre anni di prigionia L'Imperatrice Taitù è stata autorizzata ad uscire dal *Ghebbi*. Lig Jasu le ha inoltre restituito i suoi feudi nelle vicinanze di Addis Abeba.

ITALIA, FRANCIA E SPAGNA NEL MEDITERRANEO

(S) **Parigi**, 8 — L'*Excelsior* scrive: Il discorso del Ministro degli esteri Jonnart non varcherà soltanto i Pirenei, ma anche le Alpi e a Roma come a Madrid sarà accolto come un evidente pegno dei nostri sentimenti di leale cordialità verso l'Italia e la Spagna e come espressione della nostra sincerità nella politica mediterranea.

Il giornale *La France* dice: L'accoglienza fatta alle dichiarazioni del Ministro degli esteri Jonnart andrà al cuore dei nostri vicini spagnuoli come l'accenno fatto agli sforzi dei nostri buoni amici italiani avrà senza dubbio un'eco profonda dall'altro lato delle Alpi.

◆ (S) **Parigi**, 8. A proposito della discussione alla Camera dei Deputati dell'accordo franco–spagnuolo il *Temps* scrive:

Jonnart con una visione politica di primo ordine ha tenuto a mettere in relazione l'accordo franco–spagnuolo colla politica mediterranea di cui la Francia ha gettato le basi dal 1898 al 1912. Il saluto cordiale che egli ha diretto all'Italia, ormai dominatrice della Libia, ed all'Inghilterra, nostra collaboratrice fedele, viene alla sua ora ed al suo posto perchè noi assistiamo da un anno all'esecuzione di un programma di cui i tre termini sono: l'Egitto all'Inghilterra, la Libia all'Italia ed il Marocco alla Francia ed alla Spagna.

Il *Journal des Débats* scrive: Jonnart ha tenuto a rendere omaggio alla parte presa dal Governo britannico ai delicati negoziati franco–spagnuoli. Quest'omaggio è meritato perchè, in taluni momenti, il compito è stato singolarmente difficile.

Jonnart ha voluto anche dichiarare che la Francia seguirà con calda simpatia gli sforzi che si manifesteranno al suo fianco, così nel Marocco come in Libia, dove gli amici italiani possono contare sul concorso più leale della Francia. Nelle varie parti dell'Africa i compagni che la Francia ha nel Mediterraneo possono essere sicuri che, in ogni occasione, nell'avvenire come nel passato, il Governo francese adempirà completamente i suoi impegni.

LA FRANCIA NEL MAROCCO

(S) **Rabat**, 6. (*Ritardato nella trasmissione*). – Trecento cavalieri di Tafondeit hanno attaccato stamane le fattorie degli Zemmur alleati dei francesi nella vallata dell'Ued Beth e sono stati respinti con perdite. Le loro truppe sono state annientate, con l'opportuno intervento di un distaccamento accorso dall'accampamento sul campo di battaglia. L'artiglieria ha disperso gli scarsi fuggiaschi.

PERSIA

Tentato assassinio del dir. delle dogane

Teheran, 8 — Il dir. belga della dogane di Buchire, sig. Constant ritornava ieri sera a casa insieme alla signora, quando uno sconosciuto, persiano, si pose a correre presso la vettura sparando vari colpi di rivoltella contro di essi.

La signora Constant rimase uccisa sul colpo: il sig. Constant è gravemente ferito.

Conflitto balcanico

GRECIA

(S) **Atene**, 8. — E' stata stabilita con Gianina una linea telegrafica. Il primo dispaccio è stato inviato dalla direzione del telegrafo al Ministero della guerra e porta la data delle ore otto di ieri sera. Esso dice:

« Oggi a mezzogiorno ha avuto luogo l'ingresso del Diadoco fra 15.000 cittadini che gli si sono recati incontro e tra grande entusiasmo, l'hanno accompagnato con le lacrime agli occhi.

Durante lo sfilamento il popolo ha abbracciato i soldati e baciato le mani degli ufficiali.

Nemmeno in Macedonia il Diadoco e l'esercito furono oggetto di una tale apoteosi.

Oltre i soldati validi si sono costituiti prigionieri seimila tra feriti e malati. I resti dell'esercito turco fuggono verso l'Albania.

Al loro passaggio dalla città i soldati turchi saccheggiano i negozi dei cristiani, da ieri mattina regnano qui la tranquillità e l'ordine più perfetto ».

◆ (S) **Atene**, 8. I Ministri esteri hanno fatto individualmente visita al Ministro degli esteri per presentare al Governo le loro felicitazioni per la nuova vittoria riportata dall'esercito greco a Gianina.

L'Imperatore di Germania ha diretto alla Principessa Sofia (sua sorella e Principessa ereditaria di Grecia) un caldo telegramma di felicitazioni per la vittoria del Diadoco.

I giornali esaminano le conseguenze della vittoria di Gianina.

Il *Kairi* dichiara che, ora, occorre procedere alla organizzazione dei popoli liberati. Se il nuovo stato di cose non fosse stato costituito secondo gli sforzi compiuti e i diritti di nazionalità, scoppierebbero nuove bufere che metterebbero l'Oriente a fuoco e a sangue.

Il *Chronos* pubblica un violentissimo articolo contro i bulgari intitolato: «Loro e Noi» nel quale paragona quelli che chiama risultati insignificanti ottenuti dai bulgari a Kirk Kilisse e a Lule Burgas, colle splendide vittorie greche. Tuttavia i bulgari chiedono ai serbi Monatir e Perlope che sono città greche, e domandano inoltre ai greci le città di Xanthi, Cavalla, Drama e Salonicco. Se tale arbitrio dovesse trionfare — dice il *Chronos* — l'esercito greco considererebbe la guerra come non finita e la continuerebbe dove se ne facesse più imperiosamente sentire il bisogno.

SERBIA E BULGARIA.

(S) **Salonicco**, 8. — I serbi hanno impedito ai bulgari di aprire a Monastir una succursale della Banca nazionale. Il direttore Manticheff è dovuto ritornare a Salonicco.

— L'incrociatore tedesco *Breslau* è ripartito per Smirne. Per la presa di Gianina fu illuminato il porto.

Sei battaglioni serbi sono partiti per via di mare diretti nell'Albania settentrionale.

GERMANIA

(S) **Colonia**, 8 — La *Koelnische Zeitung* dice che gli stranieri che abitano in Germania saranno esenti dal contributo di guerra che verrà imposto in seguito alla legge militare.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il postale *Ancona*, prov. da Genova Napoli e Palermo, ha proseguito da Gibilterra il 7 per New York e Filadelfia.

Navig. Gener. — Il postale *Regina Elena*, prov. da Genova, è partito il 6 da Barcellona per Dacar, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

— Il piroscafo *Re Vittorio*, prov. da Genova, Barcellona e Dacar, è partito il 6 da Santos per Buenos Aires.

Societa' Veneziana. — Il *Veniero* è arrivato il 6 a Lisbona.

— L'*Alberto Treves* è partito il 6 da Oceano diretto a Cardiff.

Borse e Mercati

ROMA 8 Marzo 1913

Mercato sostenuto con affari limitati. Un po' più deboli i cambi.

Rendita 3½ fine 97.82½ a 97.90 a 97.87½ a 97.90 a 97.82½ a 97.85 - Obbligaz. Ferrov. 3 % 333 - Banca d'Italia 1479 a 1478½ a 1479½ a 1478½ — Credito Fondiario 562 — Commerciale 888 a 887½ — Credito Italiano 578½ - Banco Roma 107½ - Credito Provinciale 179 — Meridionali 573 — Mediterranea 339 — Navigazione 416 — Acqua Marcia 1993 Gas 1144 — Terni 1610 a 1612 a 1608 — Ansaldo 270 a 269½ a 270½ a 271 a 270½ — Immobiliari 286 — Beni Stabili 302 — Imprese 117½ — Carburo 725 - Concimi 161 — Rendite Fondiarie 98.

CAMBI 102 — Londra 25.76 — Berlino 126,15

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 10 Marzo L. 102.02.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 10 a tutto il 16 Marzo pei daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 102.05.

BORSE ITALIANE — 8 Marzo

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	97 77	97 62½	97 75	97 85
Id. fine mese	97 85	97 82½	97 87½	— —
Id.3½%(1902)	97 55	97 47½	97 60	97 35
Id. Fine mese	— —	97 67½	— —	— —
A. B. Italia	1478 25	1478 50	1478 50	1478 —
» Commerc.	887 50	888 —	888 75	— —
» Cred. Ital.	580 —	578 —	— —	— —
» B. Roma	107 12	107 50	107 50	107 —
Mediterranee	339 50	340 50	— —	339 —
Meridionali	573 —	573 —	573 50	573 —
Acc. Terni	1608 —	1609 —	— —	— —
Venete	— —	146 50	— —	— —
Nav. Gen.	416 —	416 50	— —	— —
Raffinerie	366 75	368 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	270 —	271 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	494 —	— —
Cambi				
C. Berlino	126 —	126 —	126 02½	126 —
» Francia	102 —	101 97½	102 02	102 02
» Londra	25 72	25 74	25 75	25 77
» Svizzera	101 72	101 65	101 72½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 7 Marzo

	con cedola	senza cedola	netto int.
3½ % netto	97.75 56	96.00 56	97.11 74
3½ % n. 1902	97.55 —	95.90 —	96.91 18
3 % lordo	67.77 50	66.57 50	66.73 33

BORSE ESTERE

Parigi, 8 Marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3% am.	— —	— —	— —
» 3% perp.	89 12 89 15	89 15	89 20
Italiana 3½ %	95 60	95 80	95 90
turca	88 —	88 25	88 37
spagnuola	92 70	92 75	92 70
russa nuova	100 10	100 10	100 20
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	88 15	87 75
Egiziano 3 %	— —	102 40	101 90
Banca di Parigi	1767 —	1760 —	1772 —
Banca ottomana	— —	644 —	644 —
Credito fondiario	— —	870 —	870 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti turchi	— —	192 1/4	— —
Ferrovie ital. mer.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	98 1/16	98 —
su Londra	— —	25 26	25 25 ½
su Madrid	8 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 8 Marzo

	7 corone	8 corone
Cred. aust.	629 50	630 50
Rend. oro	106 75	106 75
Id. carta	84 50	84 45
Ungh. 4 %	83 80	83 45
Id. 3 ½	74 35	74 35
Un. Bank	598 —	599 —
C. Londra	24 18	24 18
Lire ital.	93 50	93 50

Londra, 8 Marzo

	8 apertura	8 chiusura
Consolid.	73 11/16	73 1/8
Ital.	95 —	95 —
Turca	87 1/2	87 1/2
Russa	— —	73 1/2
Spagn.	90 1/2	90 3/4
Giappon.	81 1/2	81 1/2
Egiziano	100 —	100 —
Argent.	26 15/16	27 —

Berlino, 8 Marzo

	7	8
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	113 25	— —
» Medit.	— —	— —
Rubio	215 30	215 30
Camb. ital.	— —	79 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 8 ore 15,45

Rend. 3 ½	97.80	Raffinerie	366.75	Elba	173.50
Id. fine m.	97.85	Ind. zucc.	303.—	Savona	199.50
B. Italia	1478.50	Eridania	734.50	Carburo	—.—
Commerc.	888.—	Zucc. naz.	160.50	M. A. I.	236.—
Cred. It.	580.—	Id. rom.	81.50	Somol.	305.50
Bancaria	105.25	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	107.12	Terni	1607.—	Imprese	117.50
Merid.	573.50	Metallur.	122.50	Ansaldo	270.—
Medit.	339.50	Ferriere	121.50	F. Voltri	237.50
Navigaz.	410.—	Officine	500.—	Italia	72.50
Venete	147.—	Tram	—.—	Marconi	112.—

Acquedotto Pugliese 500.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 8 ore 14.55

Rendita 3½ %	97.82	Raffinerie L. L.	366.50
Banca d'Italia	1478.—	Raffineria Zuccheri	303.—
B. Commerciale	888.—	Molini A. I.	234.50
Credito Italiano	578.—	Terni	1610.—
Bancaria	105.50	Ansaldo	270.—
Banco Roma	107.50	Elba	173.—
Meridionali	573.—	Savona	200.—
Mediterranee	340.—	Ferriere Italiane	122.50
Venete	146.—	Metalli	122.—
Navigazione	415.50	Carburo	721.—
Eridania	733.—	Edison	615.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 8 Marzo, ore 24

Francese 3 %	82.27	Metropolitain	—.—
Exterieur	—.—	Rio Tinto	—.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	—.—
Brasil	—.—	Goldfields	70.25
Banque de Paris	—.—	East Rand	70.75
Cred. Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.
Gerente responsabile: Piatti Luigi

Il Fuggiasco

di RANGER GULL

Prima versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XVI

— Fidatevi di me, rispose Fallairè bonariamente.

— Signor Fallairè, mi avete fatto una stupefacente dichiarazione dicendomi che il documento rubato da Dupont è vostro. Come sottoposto di sir Vincenzo, è mio dovere sottomettergli la cosa. Codesto è il mio dovere, ossia il dovere dell'uomo di fiducia di una importante ditta nella City. Ma ecco che voi, cortesemente, mi offrite mille lire sterline. Tenuto conto delle circostanze – siamo entrambi colpevoli, voi per avermi corrotto, io per avere accettato. La proposta è tentante, non lo nego, ma il castigo e la perdita dell'impiego debbono anche essere considerati. No: un contratto formale sarebbe incriminante, e comproverebbe la corruzione. Se vi procuro il documento siete pronto a far fronte alla vostra promessa verbale?

— Eccovi la mano, disse Fallairè.

— E la mia conferma, disse Swallow stringendola.

— Quando mi consegnerete il documento? chiese il primo.

Swallow si accarezzò il mento.

— Senza leggerlo!

Swallow stette in forse.

— Giuratelo! ruppe l'agente segreto; ed il volto spirò un'espressione di feroce risolutezza.

— Lo giuro, rispose l'impiegato con solennità.

— Se venite meno al vostro giuramento, *scomparirete* dalla città, disse il francese.

— La Bastiglia non è più dei nostri giorni, fè Swallow, ridendo.

— No, ma non mancano altri sistemi altrettanto efficaci. Sappiatelo; e ricordatevi che i morti non parlano.

Il tono risoluto di Fallairè fè correre un brivido su tutto il corpo di Swallow, dalla punta dei piedi alla punta dei capelli.

— Non sono di umore di battere la campagna. Siete un animaluccio assicurato all'estremità di un filo; basterà che io lo tiri, signor Swallow, e la vostra ora sarà scoccata. Intendete ogni parola di quanto vi sto dicendo.

Il sorriso era amaro, e significativo di un fatto che probabilmente si avverrebbe.

Swallow portó le mani tremanti dietro le falde del soprabito, e si appoggió contro una sedia. Ma mantenne un esteriore calmo, affidando alla sorte l'incarico di disfarlo del francese.

— Vi concedo quarantotto ore in cui procurarvi il documento - non una di più.

— Telegraferó senza fallo. Dove?

— Guilford Street, Russell Square - il numero non occorre. Quarantotto ore; siate puntuale, o..

Ció bastó per Swallow che, inchinandosi, untuoso e sorridente, aprì l'uscio e se n'andó.

Appena fuori mostró i pugni alla porta, attraversó la saletta, scambió poche parole gioviali con la serva, ed entró nell'osteria.

L'espressione diffusa sulla fisonomia di lui era tutt'altro che piacente. Era chiaro che egli stava macchinando qualche bieco proposito. Ossia stava cercando uno scappavia dalla promessa fatta.

Dupont era tuttora dove lo aveva lasciato. Il sordomuto invece si era portato sul divano.

Swallow se ne stette lì solo elaborando il proprio disegno. Passando nella zona di luce della lucerna d'olio si risovenne della finestra, e chiusone subito l'imposta, scrolló Dupont, il quale grugnì, si mosse imprecando in francese, linguaggio che per buona fortuna di lui, l'altro non intendeva.

Accarezzó la schiena coperta di velluto marrone, e un po' colle buone, un po' collle cattive, indusse l'agente briaco a coricarsi. Il tentativo di spogliarlo della giacca ricondusse Dupont alla completa sobrietá. Rifiutando aspramente l'offerta mossagli di aiutarlo a svestirsi, egli insistè perchè Swallow uscisse dalla stanza, la qual cosa egli fece, sebbene molto controcuore. Entrando nella propria camera emise una breve, e stridula risata allegra.

— Vi conosco, vi conosco, signor Fallairè. So a quale giuoco state giuocando - giuoco al quale Giacobbe Swallow vi si dimostrerá altrettanto abile. Mille sterline! bah! Il conte von Tirpitz si accontenterá di pagare il triplo di codesta somma. Sono furbo - maledettamente furbo - e vincerò sicuramente. Ma la mia preziosa pelle è in giuoco. Mi trovo immischiato in una pericolosa cospirazione, e una volta servito al vostro scopo, signor Fallairè, che ne sará di me? Ah, un momento! Il consiglio me lo ha detto lui stesso. Scompariró per conto mio. In trappola entrambi, caro il mio Giacobbe, e bada bene di non uscirne vittima. Non leggere il documento? Fossi minchione! Che stupidi son mai questi francesi! Ne trascriverò una copia per potervi riferire in seguito. O meglio, perchè non vendere la copia e serbar per me l'originale? Un buon affare, Giacobbe. Non ha nulla d'illegale; solo la prudenza richiede di tenersi dalla parte della prudenza. Non temo affatto Wallace, ossia Giuseppe Nother ne tutta intera Scotland Yard. E se mi decidessi a girare il rubinetto della vendetta, c'è Camberne pronto a menare il colpo.

Chiuse gli occhi. Aveva le labbra e le guance pallidissime, ed afferrò con le mani il dosso del letto.

— Quando Dupont dormirá - l'ho chiuso a chiave; eccola la chiave. E seguitó a masticare tra i denti frasi sconnesse.

Poi guardó sotto il letto, dentro agli armadi, misurò con gli occhi l'altezza, dalla finestra all'impiantito, e tutto ció con l'andatura ed i gesti incerti di un uomo narcotizzato oppure briaco.

— Lo faró, lo faro.

E posó la testa che gli parve divenuta di piombo - tanto pesante era - sul guanciale, e lasció la candela accesa.

Fu visitato da sogni orribili, da incubi terrorizzanti. Gli parve di star volando e poi sprofondando in spazi illimitati, rincorso da uno spettro il cui spettro lo sfiorava di continuo pur senza mai afferrarlo. Corse lungo l'orlo di un precipizio, saltando, inciampicando, andando quindi a cadere in mezzo a una nube di vapore che lo avvolse dentro alle sue spire nebulose, fuori della quale si sprigionó una figura vestita secondo la foggia della Giustizia. Discendeva; alta la spada; Giacobbe urló invocando aiuto, e si destò, fremendo rabbrividendo come una una foglia al vento.

La stanza era vuota, la candela sgocciolava tristemente nel candeliere. Nessun rumore; pur nondimeno il vocabolo « Morte! » risuonava incessantemente agli orecchi dell'immaginazione di lui - oppure, ed egli non poteva dire se fosse vero o no - a quelli del suo essere fisico Laddove la parola si ripercoteva nel cervello spossato, sentì di aver la guancia fradicia. Scattó a sedere sul letto gemendo forte.

Il guanciale era cosparso di macchie sanguigne!

Il meschino, terrorizzato, cacció un urlo, ma la sua voce non parve se non una eco uscente dalla profonditá di una caverna. Attorno a lui tutto era rosso.

Gli schizzi sanguigni erano caduti sul guanciale dalle travi al di sopra - dalla stanza di Dupont! -

Il volto di Swallow era spettrale, ma omai niun grido uscì dalla sua bocca. Stette immobile nel mezzo della stanza, a braccia protese, le dita strettamente allacciate, i sensi invasi da un acuto, indicibile, angoscioso terrore. Dopo quel primissimo sguardo alle macchie di sangue, egli non ardiva riaccostarsi al letto; le membra vi si rifiutavano.

— Quale crimine era stato commesso durante il suo sonno?

Guardó l'oriuolo, e vide che erano le undici e mezza. Desto ad afferrare il benchè minimo rumore, non ne percepì alcuno. Rassicurato, riacquistó coragio, e salì la scaletta, scalzo. Al sommo di essa vide due occhi sfavillare nell'oscurità. Indietreggió con un grido di abbietto terrore.

Un gatto passó oltre ratto, ed egli si rimproverò per la propria stoltezza. Volle aprire l'uscio e si accorse che era chiuso sltanto da un vecchio saliscendo. La scala era umidiccia e fredda, e la fiamma della candela oscillava, gettando strane ombre d'attorno.

Egli aprì l'uscio, facendosi precedere dalla tenue luce.

Parca di mobiglio, la stanza conteneva una sedia, un catino, una tavolina di legno grezzo, ed un letto di forma antiquata.

Swallow alzó la candela a sommo del capo; la stanza era quale egli l'aveva lasciata la sera innanzi, ma i fiorami sulle pareti parevano distaccarsene ed assumere, alla morbosa immaginazione di lui, forma di mostri sghignazzanti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza LA STAGIONE)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con LA STAGIONE)—
Italia . . . . Anno L. 26
Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 45

N. B. - **La Stagione** è il più bel giornale di modo per famiglie. Editore U. Hoepli. viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 180, Tel. 99-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. **60** la linea; — 3.a pagina L. **2** la linea. Cronaca L. **2.50** la linea. Corpo del giornale L. **3** la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. **2.50** la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI ⟡ VIEUX COGNAC SUPÈRIEUR ⟡ SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la SVIZZERA | a S. LUDWIG per la GERMANIA | a NICE - PARIGI per Francia e Algeria | a TRIESTE per l'Austria-Ungher.

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD CARLO F. HOFER e C. - Genova | *nella SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte S|M | *nell'AMERICA DEL NORD* L. GANDOLFI e C. - New-York

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
QUEI MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente.
La macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66,,
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE. RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER
in tutte le città del
mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 95-A 95-B 96-A 96B
DIPENDENZE
Corso Umberto I, 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti 68
Piazza Tiburtina 13
PROVINCIA
Frosinone - Via del Plebiscito
Velletri - Corso Vitt. Emanuele 390
Viterbo - Corso Vitt. Eman. 280
Tivoli - Via del Trivio 54.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	1.a Categoria	In più di 25 Cent. 5 caduna

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi drestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualunque entità.

25 parole C. 75	2.a Categoria	In più di 25 Cent. 5 caduna

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature ecc.

	3.a Categoria	In più di 25 Cent. 5 caduna

Appartengono a questa categoria: avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche e offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi 10 volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

PARAFULMINI
I PIANTI ELETTRIC
Fratelli
DALLE MOLLE

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	5.55	7.30	8.30	10.—	13.35	16.35
					16.—	10.35	22.30
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23 55	
Foligno-Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.16	14.40	18.15	21.5	23.50
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18 20	21 —	23.50
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	6.40	16.45	18.20				
						feriali	festivo
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50
Velletri-Terracina	4.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.20			
Fiumicino	*5.25	9.10	16.45	18.20			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10 5	11.40	14.25	17 10	17.40
					20.15	22.15	23.30
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	6.—	14.35		20.10	23 15
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45
Grosseto	7.—	8 40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.5
Tivoli		6.8			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20				
Frascati	7.30	8.45	9.56	14.55	18.45	20.55	
Terracina-Velletri		9.25		16.5		20.46	
Velletri	8.35	9.25		15 5		20.45	
Fiumicino	7.55	16.5		*21,38	21.50		
Subiaco-Mandela	9.—			18.30	20.8		

a) Feriale.
* A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 – 8 (D) – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 – (feriale) (D) 20.30 (festivo).

Albano – Genzano: 6,25 – 7,55 – 9,25 – 10,55 – 12,2 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,55 (feriale) – 20,35 (festivo).

(da Piazza Venezia) **Albano – Castengandolfo – Marino**: 8,30 – 11,30 – 14,30 – 17,30 – 19.

(da Piazza Venezia) **Marino** via Grottaferrata 7,1 – 10,1 – 13,1 – 16,1 – 19,1.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6,30 – 8 – 9,30 (D) – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 (D).

Genzano – Albano: 6, 26 – 7,56 – 9,26 – 10,56 – 12,26 – 13,56 – 15,26 – 16,56 – 18,26 – 19,56.

Marino – Castelgandolfo – Albano (a Piazza Venezia): 6,29 – 8,29 – 11,29 – 14,29 – 17,29.

Marino via Grottaferrata (a Piazza Venezia): 7,8 – 10,8 – 13,8 – 16,8 – 19,8.

FRASCATI-GENZANO.

Da **Frascati** per **Genzano** 7,19 – 8,49 – 10,19 – 11,49 – 13,19 – 14,49 – 16,19 – 17,49 – 19,19 – 20,49 (feriale) 21,19 (festivo) (limitato a Marino)

Da **Genzano** per **Frascati**: 7,9 8,39 – 10,9 – 11,39 – 13,9 – 14,39 – 16,9 – 17,39 – 19,9 – 20,39 (feriale) 21,19 – (festivo) (limitato a Marino)

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA.

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa**: 7,44 – 8,25 – 9,14 – 9,37 – 10,44 – 11,25 – 12,14 – – 12,37 – 13,44 – 14,25 – 15,14 – 15,37 – 16,44 – 17,25 – 18,14 – – 18,37 – 19,44 – 20,25 – 21,44 (festivo).

Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata**: 7,1 – 7,57 – 8,55 – 9,20 – 10,1 – 10,57 – 11,55 - 12.20 - 13,1 – 13,57 – 14,55 – 15,20 – 16,1 – 16,57 – 17,55 – 18,20 – 19,1 – 19,57 –

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino – Albano — Partenze da Roma ore: 6.20 - 8.20 - 9.35 - 12.20 - 14.10 - 16.55 - 18.45.

Albano – Nettuno — Partenze per Roma ore: 7.20 - 8.5 - 10.2 - 13.54 - 17.24 - 19.45 - 21.15 Festivo.

Anzio – Nettuno — Partenze da Roma ore: 6.50 - 10.10 - 17.30.

Nettuno – Anzio — Partenze per Roma ore: 6.30 - 12.23 - 18.13.

Ronciglione . Viterbo — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 - 9.55 - 15.9 - 18.5.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	« 12×20×50	« 25.—	« 14.—	« 8.—	« 4.—
Grande	« 25×43×50	« 40.—	« 28.—	« 18.—	« 9.—
Cassa forte	« 43×50×50	« 80.—	« 50.—	« 32.—	« 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze. ecc.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	Festivo				
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.52
Villa Adriana	—	7.22	10.37	13.1	19.9
Tivoli	—	7.39	10.53	13.18	19.25
					Festivo
Tivoli	5.45	7.55	12.—	16.20	18.20
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	16.33	18.35
Bagni	6.20	8.24	12.33	16.48	18.50
Roma	7.37	9.11	13.50	17.42	19.42

Tramwy Roma Civitacastellana - Viterbo

Roma	p. 6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta		7. 8	9.38	13.18	17.24
Scrofano		7.23	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo		7.50	10.18	13.53	18 4
Morlupo-Leprignano		7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano		8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste		8.25	10.53	14.30	18.41
Civitacastellana		9.—	11.28	15. 4	19.18
Fabbrica di Roma		9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	a.	9.46	12.11	15.47	20. 2
Vignanello	p.	5.52	8.25	13. 8	16.22
Fabbrica di Roma		6.14	8.47	13.30	16.44
Civitacastellana		6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste		7.13	9.44	14. 3	17.42
Rignano		7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano		7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo		7.51	10.17	15. 6	18.20
Scrofano		8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta		8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	a.	9.10	11.30	16.25	19.40

Giovanotti

ricordatevi che solo l'**INIEZIONE ANTISETTICA** guarisce presto e bene le malattie infettive recenti e antiche. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, insuperabile, garantita in tutti i casi.

Cura intera di 4 fl. con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate a *Lombardi e Contardi*, Napoli - Via Roma 345.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PALAZZO LUNGO TEVERE grande avvenire por zione fabricabile, adatto comunità religiosa: vendesi 580.000 esclusi mediatori schiarimenti scrivere Umberto Preti Via Forlì 21.

CERCASI APPARTAMENTINO di tre camere e cucina nei quartieri alti - Bisettere offerte Amministrazione Popolo Romano.

CONSULENZA DI PRATICA COMMERCIALE CON LA GERMANIA. Case commerciali che si trovano, *oltre* a difficoltà di traduzione anche di fronte alle tante divergenze nello svolgimento dei loro affari con la Germania si rivolgano al professore di tedesco Emanuele Baeslin in via Tibullo N° 16 int. 7 Lezioni speciali, metodo di creazione L. 2,75 l'una. 1254

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque stanze nelle vicinanze di piazza del Popolo o lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del « Popolo Romano ». 1240

SONO DISPONIBILI Lire 20 - 50 - 100,000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzo mite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27, Roma. 1253

D' AFFITTARSI

APPARTAMENTO mobiliato elegantemente affittasi causa partenza via Venti Settembre. Ottima esposizione. Rivolgersi portiere Finanze 6.

AFFITTASI AMMEZZATO cinque camere esposte al sole, uso ufficio. Via S. Silvestro 90 - Visibile dalle 12 alle 15. Trattative Via Cavour 117 p. 2° dalle 12 alle 15. 1255

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164

UOMO QUARANTACINQUENNE, con moglie, che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villini, stabilimento, ecc. Rivolgersi o scrivere direttamente, *anche da fuori*, A. Neri, presso il botteghino del *Cinematografo del Posta*, dalle 17 alle 22. 1231

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 011.

UNIVERSITARIA matematica, dà lezioni, ripetizioni, prepara esami esterni scuole medie inferiori e normali, Miti pretese. Scrivere Olga Mathesis, Cadorna 13. 1255

D' AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N. 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante luce elettrica. 1250

VIA DEL BABUINO 144, Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO.

MUSEI — *Astronomico*, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di Scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico, Pronomoteca e Pinacoteca*, del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico, ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 12.
GALLERIE. *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. d'*Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. d'*Arte Moderna* pal. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di pitture*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
MUSEO DEI GESSI (Via della Marmorata 94) dalle 10 alle 12,30
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. di *Tito*, v. Labicana 136 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE *S. Agnese* v. Nomentana dalle 9 alle 11,30
Id. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO Gallerie superiori dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16: durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa. in via XX Settembre n. 30 dalle 10 alle 11½.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

COLOMBARIO DI POMPONIO HJLAS v. porta s. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiamo dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Neurobiogeno

del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalonge - Mariani - Bianchini, ecc.

Bologna, 9 *maggio* 1905.

— *Il* Neurobiogeno Rosati *riesce utile nel*l'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.

Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso: A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova,
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

Stabilimento del "POPOLO ROMANO" — Carta delle Cartiere Meridionali